

(ai sensi dell'art 17 comma 1 D.Lgs. 62/2017)

Classe QUINTA sezione BC



Anno Scolastico 2025-2026

La Coordinatrice
Prof.ssa Tubiolo Gabriella

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela Troia

Il Consiglio di classe della **QUINTA** sez. **BC** della **SEDE STACCATA DI CIMINNA** riunitosi il 05/05/2025 procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità all'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 04
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 05
2.1	PIANO DI STUDIO	pag. 08
2.2	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 09
2.3	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	pag. 11
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 12
3.1	COMPOSIZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	pag. 12
4.	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA METODOLOGIE E STRUMENTI	pag. 13
4.1	METODOLOGIE DIDATTICHE	pag. 14
4.2	MEZZI STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI	pag. 15
5.	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL CURRICOLO	pag. 16
5.1	INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	pag. 16
5.2	ATTIVITÀ INTEGRATIVA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	pag. 17
6.	VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE	pag. 19
6.1	VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 19
6.2	VALUTAZIONE	pag. 20
7.	CRITERI, STRUMENTI, VALUTAZIONE ADOTTATA E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN ORDINE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 22
7.1	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. 22
8.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 24
9.	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 29
10.	DIDATTICA ORIENTATIVA	pag. 35
10.1	MODULO DI ORIENTAMENTO	pag. 36
11.	CONTENUTI DISCIPLINARI	pag. 42

ALLEGATI**ALLEGATO 1 – CONSUNTIVI DISCIPLINARI**

➤ Lingua e Letteratura Italiana	pag. 43
➤ Lingua e Cultura Latina	pag. 55
➤ Filosofia	pag. 64
➤ Storia	pag. 72
➤ Scienze Motorie e Sportive	pag. 85
➤ Matematica e Fisica	pag. 91
➤ Scienze Naturali	pag. 101
➤ Disegno e Storia dell'Arte	pag. 108
➤ Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 112
➤ Lingua e Cultura Inglese	pag. 114

ALLEGATO 2 – GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

PRIMA PROVA ITALIANO - TIPOLOGIA A	pag. 118
• NOTA INTEGRATIVA ALUNNA BES	pag. 121
TIPOLOGIA B	pag. 122
• NOTA INTEGRATIVA ALUNNA BES	pag. 125
TIPOLOGIA C	pag. 126
• NOTA INTEGRATIVA ALUNNA BES	pag. 129
ALLEGATO A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	pag. 129
• NOTA INTEGRATIVA ALUNNA BES	pag. 130
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA MATEMATICA	pag. 131
• NOTA INTEGRATIVA ALUNNA BES	pag. 135
ALLEGATO 3 – DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI BES	pag. 135

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Scientifico, originariamente istituito come sede staccata dell'Istituto "Nicolò Palmeri" di Termini Imerese, con decreto assessoriale della Regione Sicilia n. 161/2019 diventa sede staccata dell'Istituto "G. D'Alessandro" di Bagheria. Questa trasformazione rappresenta un passo importante nella storia dell'istituto, che ha visto una graduale crescita in termini di struttura organizzativa e offerta formativa anche se purtroppo con un numero sempre inferiori di studenti iscritti a causa del costante spopolamento del territorio. Nonostante tutto è un punto di riferimento per la comunità locale, accogliendo studenti provenienti non solo da Ciminna, ma anche dai comuni limitrofi.

La sede principale, con gli uffici amministrativi e le classi del Liceo tradizionale, del Liceo tradizionale con curvatura in Comunicazione Digitale, del Liceo opzione Scienze Applicate con curvatura Fisico-Tecnologica, del Liceo Sportivo, del Liceo scientifico ESABAC si trovano a Bagheria. La sede staccata di Ciminna fino all'a.s.2023/2024 offriva due indirizzi di studi: l'indirizzo economico (Amministrazione, Finanza, Marketing, ad indirizzo SIA, ossia Sistemi Informativi Aziendali) e il Liceo Scientifico tradizionale; oggi offre il percorso del Liceo Scientifico tradizionale e del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate entrambi con curvatura biomedica permettendo di migliorare significativamente le condizioni logistiche e infrastrutturali, ottimizzando gli spazi per lo studio, i laboratori scientifici e le attività extracurricolari.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è presente una classe prima articolata tradizionale e scienze applicate).

Grazie al suo radicamento nel territorio, il liceo scientifico è riuscito a stabilire collaborazioni con enti locali, aziende e l'università di Palermo, creando opportunità di crescita per gli studenti attraverso progetti di orientamento, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) favorendo l'apertura della scuola verso il mondo esterno, rafforzando il legame tra la formazione teorica e le esperienze pratiche.

Dall' a.s. 2023/2024 l'Istituto ha scelto di sperimentare un nuovo modello organizzativo-didattico: il modello DADA (l'acronimo sta per Didattica in Ambienti Di Apprendimento).

Si tratta di un modello che fonda le sue radici all'interno della realtà scolastica italiana, nasce infatti nel 2014 grazie all'idea dei dirigenti scolastici di due licei scientifici laziali e che è già ben collaudato in 200 scuole italiane. Ci si è imbattuti in questo modello all'inizio dello scorso anno scolastico quando, un ben nutrito gruppo di docenti denominato "Gruppo di lavoro PNRR",

coordinato dalla Dirigente, ha cominciato ad interrogarsi su come poter investire al meglio i cospicui fondi che il PNRR destinava a questa scuola per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione. Attraverso i percorsi tradizionale, scienze applicate e relative curvature, nonché la sperimentazione DADA, si ha come obiettivo l'emancipazione socioculturale dello studente e la riduzione di atteggiamenti conformistici e stereotipati.

Il liceo scientifico si distingue per un'offerta formativa che, pur mantenendo saldo il rigore delle discipline scientifiche, si arricchisce di progetti interdisciplinari, attività culturali e iniziative volte a promuovere il senso critico, la creatività e l'orientamento al futuro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno essere in grado di:

- Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Area Storico-Umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti

visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modernizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.1 PIANO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME	MONTE ORE ANNUALE	DISCIPLINA
Prof.ssa Lanzetta Lavinia Maria	132	Lingua e Letteratura Italiana
	99	Lingua e cultura Latina
Prof. Canonico Giuseppe	99	Filosofia
	66	Storia
Prof. Bonanno Antonino	99	Scienze naturali
Prof.ssa Tubiolo Gabriella	66	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Bongiorno Veronica	99	Lingua e cultura inglese
Prof. Barone Sergio Maria	33	Religione
Prof.ssa Vetrano Graziella	66	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa Accomando Sara	132	Matematica
	99	Fisica

Rappresentanti del Consiglio di classe

Rappresentanti degli Studenti: *omissis*

Rappresentante dei Genitori: *omissis*

Per quanto riguarda i docenti, alcuni di essi sono subentrati nel presente anno scolastico: Storia e Filosofia, Scienze naturali, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Religione.

La mancanza di continuità didattica nell'insegnamento ha avuto un impatto significativo sul processo di apprendimento degli studenti, manifestandosi in una difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio strutturato ed efficace. Questa discontinuità ha reso necessario un intervento mirato da parte dei docenti, i quali hanno dovuto elaborare una programmazione didattica adeguata e ridotta, volta a colmare le lacune pregresse e a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, in linea con le competenze richieste di base per il completamento del percorso scolastico e per la preparazione agli esami di maturità.

I docenti si dimostrano validi punti di riferimento per gli studenti; promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

Si riporta uno schema indicativo del susseguirsi, in riferimento al solo triennio in svolgimento dall'a.s. 2023/2024 all'anno scolastico in corso, delle docenze.

VARIAZIONI DOCENTI NEL TRIENNIO

	ITALIANO	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE
3BC	Tomaselli A.	Tomaselli A.	Formisano D.	Demma F.	Farah E.
4BC	Lanzetta L.	Lanzetta L.	Spanò E.	Portale M. A.	La Russa G.
5BC	Lanzetta L.	Lanzetta L.	Canonico G.	Canonico G.	Bongiorno V.

	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	RELIGIONE	ARTE
3BC	Panno F.	Chinnici M.	Nobile S.	Calvaruso F.	D'alessandro G.
4BC	Accomando S.	Accomando S.	Manzella G.	Calvaruso F.	D'alessandro G.
5BC	Accomando S.	Accomando S.	Bonanno A.	Barone S.M.	Vetrano G.

2.3**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono omesse le generalità dei candidati.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE, STORIA E PROFILO CLASSE

La classe 5^a BC è composta da 19 studenti (10 studentesse e 9 studenti), provenienti dal comune di Ciminna e dai territori limitrofi di Baucina e Ventimiglia di Sicilia.

Al termine del percorso quinquennale, il gruppo classe presenta un profilo generale eterogeneo per competenze disciplinari, ritmi di assimilazione e costanza nello studio individuale.

Sull'andamento didattico ha influito il frequente avvicendamento dei docenti nelle discipline fondamentali, fattore che ha parzialmente compromesso la continuità e ostacolato il pieno consolidamento delle competenze di base.

All'interno del gruppo si distinguono idealmente tre fasce di livello:

- **Fascia medio-alta:** Alunni in possesso di spiccata autonomia metodologica, vivo interesse e maturità personale, che evidenziano risultati eccellenti.
- **Fascia media:** Studenti che affrontano il lavoro scolastico con impegno globale, pur manifestando talvolta lievi incertezze operative o cali di costanza, raggiungendo obiettivi discreti.
- **Fascia medio-bassa:** Un ristretto nucleo di allievi che presenta lacune pregresse e una preparazione appena sufficiente. Tale condizione è riconducibile a ritmi di apprendimento più lenti e a un impegno talvolta discontinuo.

In merito al conseguimento degli obiettivi didattici e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la risposta complessiva è stimabile come soddisfacente. Nonostante per una parte limitata della classe le competenze residue nelle discipline d'indirizzo risultino solo basali per affrontare l'Esame di Stato, l'azione del Consiglio di Classe e l'attivazione di interventi individualizzati hanno permesso di registrare positivi progressi nel corso dell'anno.

Sul piano comportamentale, la classe ha confermato l'andamento registrato nel precedente triennio. A fronte di un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo da parte della maggioranza, si sono riscontrati episodi di calo dell'attenzione e fruizione passiva dei contenuti. L'azione didattica ha talvolta risentito della necessità di sollecitare la classe al rispetto delle scadenze, a una frequenza più regolare e all'osservanza del regolamento d'istituto, con particolare riferimento alle disposizioni ministeriali sul divieto di utilizzo dei dispositivi elettronici personali in classe (Circolare Ministeriale n. 07 del 08/09/2025).

Sebbene l'insieme di questi fattori abbia inizialmente rallentato la regolare programmazione, la situazione è notevolmente migliorata nel corso dell'anno grazie ai momenti di confronto e al proficuo dialogo instaurato tra docenti, studenti e famiglie. Si sottolinea, inoltre, una diffusa vivacità espressiva che ha trovato eccellente applicazione nelle attività progettuali, nei percorsi interdisciplinari e nelle esperienze laboratoriali.

In linea con i principi di personalizzazione dell'insegnamento, è presente una studentessa con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per svantaggio linguistico. L'alunna evidenzia persistenti

difficoltà trasversali nella produzione orale e scritta, con fragilità nella comprensione, nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'organizzazione logico-argomentativa. Lo studio risulta prevalentemente mnemonico, mostrando fatiche nell'utilizzo del lessico specifico e nella costruzione di collegamenti coerenti. Per tali motivi, la candidata ha richiesto un costante accompagnamento da parte dei docenti e un monitoraggio mirato nella gestione delle richieste disciplinari.

Per garantire la massima inclusione e serenità della studentessa, il Consiglio di Classe ha attuato idonee strategie di supporto strutturate in:

- **Adattamento dei materiali:** Utilizzo di schede strutturate e supporti testuali facilitati.
- **Misure e strumenti:** Impiego di mappe concettuali e schemi riassuntivi durante le attività e le verifiche.
- **Rimodulazione delle prove:** Calibrazione dei compiti per obiettivi specifici, con particolare focus sull'efficacia comunicativa.

4. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA METODOLOGIE E STRUMENTI

Partendo dall'assunto che per acquisire competenze realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il sapere) e le abilità operative apprese (cioè il fare consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi l'agire) intraprese nell'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il CdC si è impegnato, attraverso la propria azione didattico-educativa, a:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'asse logico-matematico e scientifico-tecnologico;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'asse storico-sociale;
- promuovere la socializzazione (intesa come inserimento di ciascuno degli alunni nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla "cittadinanza attiva" e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;
- promuovere la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute.

In quest'ottica, i docenti hanno individuato all'interno della propria disciplina, nel rispetto delle scelte del CdC e dei Dipartimenti di appartenenza, gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità/capacità, contenuti.

4.1 Metodologie didattiche

Il Consiglio di Classe, valutata la situazione di partenza all'inizio dell'anno scolastico, ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere gli obiettivi trasversali specifici dell'area umanistica e dell'area scientifica. Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo classe e ai diversi momenti del percorso, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento. In particolare, si è fatto ricorso a processi semplificati sostenuti da supporti digitali e al cooperative learning, soprattutto in relazione alla realizzazione delle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) di Educazione Civica.

I metodi e gli approcci utilizzati per il raggiungimento dei traguardi prefissati hanno previsto di: Diversificare i modelli di lezione: alternare la didattica frontale e l'uso dei libri di testo a modalità laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di ricerca individuali o di gruppo e lezioni partecipate.

- Promuovere il coinvolgimento attivo: stimolare l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio degli alunni.
- Incentivare la ricerca autonoma: guidare gli studenti nello sviluppo di percorsi di indagine e approfondimento personale.
- Valorizzare la dimensione metacognitiva: incoraggiare gli alunni a esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e a utilizzare l'errore come momento costruttivo di apprendimento, consolidando la fiducia nelle proprie potenzialità e nel ruolo dei docenti come guide del percorso formativo.

L'approccio interdisciplinare ha permesso agli studenti di connettere conoscenze provenienti da ambiti differenti — come letteratura, storia, filosofia e scienze — favorendo il pensiero critico e la capacità di analisi. Gli studenti hanno così imparato a riconoscere le interazioni tra i vari campi del sapere, sviluppando una visione organica della realtà, anche nell'ottica della preparazione al colloquio dell'Esame di Stato. In sede di colloquio, infatti, sarà verificata "l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di

responsabilità e maturità raggiunto" (art. 17, comma 9, del D. Lgs. 62/2017, richiamato dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026).

Al fine di armonizzare e adattare le proposte disciplinari all'interno di percorsi comuni, i docenti hanno utilizzato uno spazio di condivisione digitale sulla piattaforma Classroom. Questo strumento ha consentito di progettare in sinergia i nuclei tematici e gli snodi concettuali transdisciplinari presentati all'interno della sezione 'Percorsi' del presente documento.

4.2 MEZZI, STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Per lo svolgimento delle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe ha integrato risorse tradizionali, infrastrutture tecnologiche e spazi laboratoriali specifici.

Mezzi e Strumenti

- **Risorse cartacee e analogiche:** libri di testo e manuali adottati, dispense, fotocopie e mappe concettuali.
- **Infrastruttura digitale:** utilizzo quotidiano di schermi interattivi in aula e degli applicativi della piattaforma *Google Workspace* (Classroom, Documenti, Meet, Gmail) per la condivisione dei materiali, la gestione delle consegne e le comunicazioni scuola-famiglia.

Spazi e Modello Organizzativo

La quotidiana pratica didattica si è sviluppata attraverso l'uso flessibile di diversi ambienti di apprendimento: l'aula di lezione, i laboratori di Fisica e di Informatica, la palestra, la biblioteca e l'auditorium.

L'utilizzo di questi spazi ha seguito i principi del **modello DADA (Didattiche in Ambienti Di Apprendimento)**, adottato dall'Istituto, che valorizza l'insegnamento in aule tematiche e la metodologia di tipo laboratoriale.

Scansione Temporale e Strategie di Coordinamento

Il Consiglio di Classe ha declinato le proprie attività in linea con la flessibilità oraria deliberata dai Dipartimenti disciplinari per l'anno scolastico in corso, che ha previsto la suddivisione dell'anno in due periodi (un periodo breve terminato il 31 ottobre e un periodo lungo fino al 9 giugno).

All'interno di questa cornice temporale, l'azione dei docenti si è focalizzata su:

- **Integrazione dei metodi:** alternanza ponderata tra approcci induttivi, deduttivi, di ricerca e dialettico-discorsivi.
- **Orientamento al metodo di studio:** supporto personalizzato agli studenti per l'individuazione di strategie di studio efficaci (presa di appunti, schematizzazione, costruzione di mappe).
- **Consolidamento delle competenze per l'Esame:** assegnazione regolare del lavoro domestico e stimolo alla ricerca autonoma su nodi interdisciplinari, con esposizione dei

dati tramite le nuove tecnologie, in funzione di una preparazione mirata al colloquio d'esame.

- **Corresponsabilità educativa:** monitoraggio costante dei feedback didattici e sinergia continua con le famiglie per sostenere la motivazione e la responsabilità degli studenti.

5. ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CURRICOLO

La scuola ha messo in atto una serie di interventi per gruppi trasversali di alunne e alunni ai quali la classe ha potuto partecipare su base individuale e volontaria. I corsi si sono svolti sia in orario pomeridiano. In particolare, gli studenti e le studentesse della classe hanno partecipato alle seguenti iniziative:

1. **Progetto "Orientarsi al Futuro:** percorsi per scelte consapevoli. Costruire lo spazio: geometria solida e analitica tra modelli e rappresentazioni", nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Il progetto, della durata di 30 ore, ha avuto come obiettivi principali favorire le scelte consapevoli e valorizzare i talenti degli studenti; contrastare la dispersione scolastica; sostenere l'orientamento formativo, universitario e lavorativo attraverso moduli didattici innovativi e laboratoriali, con la guida della docente tutor, prof.ssa Damiana Richiusa, e dell'esperto, prof.ssa Irene Cottone.
2. **Progetto "A quattro mani"** di tutoraggio interno fra pari che ha avuto la finalità di garantire un supporto operativo-metodologico della durata di 21 ore (articolate in 3 ore al mese, da novembre a maggio) agli studenti che ne hanno manifestato la necessità in determinate discipline (tutee), impiegando come risorsa alcuni compagni di classe (individuati come tutor). Il progetto ha dunque contribuito allo sviluppo di competenze in un'ottica di cittadinanza attiva e di inclusione, favorendo una didattica orientativa che potesse permettere agli studenti di scoprire potenzialità, accogliere nuove sfide e incrementare la consapevolezza di sé, soprattutto in merito alle proprie inclinazioni e attitudini.

5.1 Interventi didattici integrativi

L'attività integrativa e di recupero è stata svolta in itinere all'interno delle singole discipline, ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità. Si vedano a tal proposito i singoli consuntivi per materia allegati al presente documento. Per gli insegnamenti nei quali uno o più studenti avevano

conseguito valutazioni al di sotto della sufficienza al primo scrutinio, sono stati realizzati interventi di recupero curricolare, nelle modalità che i docenti hanno ritenuto più opportune e che sono state debitamente annotate nel registro elettronico.

5.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Attività integrative curriculari:

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe e dei progetti previsti dal P.T.O.F. di Istituto, la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- Visione spettacoli teatrali in auditorium e attività laboratoriale ("Narrazione #1 e #2 da Buzzatiana - ispirati ai racconti "I topi" e "La giacca magica" di D. Buzzati) a cura dell'associazione LIBERITEATRI - Teatro delle balate.
- Visione documentario No Other Land e compilazione scheda per valutazione ed. civica primo periodo.
- Incontro di sensibilizzazione e screening I.S.T. ASP Palermo
- Giornata d'istituto (eliminazione della violenza contro le donne)
- CortoFest Ciminna, visione del film "Il signore delle formiche"
- Giornata della Memoria, 27 gennaio 2026.
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema "Cultura della Legalità e Cyber-bullismo".
- Incontro con l'Associazione LIONS CLUB PALERMO DEI VESPRI per la presentazione del PROGETTO MARTINA dedicato alla sensibilizzazione dei giovani alla prevenzione dei tumori attraverso corretti stili di vita e diagnosi precoce, tenuto dalla dott.ssa Dina La Paglia, specialista in Radio-Oncologia ed esperta in Senologia clinica e dal dott. Aldo Barone, Specialista in Pediatria.
- Incontro con l'Associazione LIONS CLUB PALERMO DEI VESPRI dal titolo "Corretta alimentazione e prevenzione dell'obesità giovanile", tenuto dal dott. Maurizio La Guardia, docente di Fisiologia e Scienza dell'Alimentazione per i corsi di L.M. in Farmacia e CTF.

- Incontro informativo con il dott. Vincenzo Lodato, Avvocato e Segretario del comune di Ventimiglia e Palazzo Adriano, dal titolo: "Cittadini liberi e responsabili: le ragioni del sì e del no a confronto" su referendum Giustizia 22 e 23 marzo 2026
- Organizzazione Giornata d'Istituto "**Pi-Greco Day**": evento per celebrare la giornata, con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche.
- 23/03/2026 Incontro "La libertà di scegliere" dialogo sulla prevenzione delle dipendenze con la partecipazione di V.Aiello ex tossicodipendente.
- PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI POTENZIAMENTO CULTURALE A PRAGA DAL 25 AL 29 MARZO 2026
- Incontro con l'autore Roberto Andò, discussione e commento del libro "IL COCCODRILLO DI PALERMO"
- Giornata d'istituto sulla terra
- Incontro AVIS donazione e predonazione
- Incontro di Ed.Civica con i volontari dell'associazione EMERGENCY
- Incontro con la dott.ssa Giulia Abruscato ricercatrice scientifica della fondazione U.Veronesi titolo del progetto "RICERCATORI IN CLASSE"
- Giornata della Legalità: Uscita didattica a Piana degli Albanesi e Portella della Ginestra.
- CINEFORUM "LA STRANEZZA"

Attività integrative extracurricolari – POC

- Corso di potenziamento POC dal titolo: **“Costruire lo spazio: geometria solida e analitica tra modelli e rappresentazioni”**.

6. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione sono state intese come processi continui e sistematici, attuati quotidianamente dal Consiglio di Classe in situazioni formali, non formali e informali. Tali pratiche non hanno assunto un carattere meramente fiscale o di frustrante competitività, ma sono state finalizzate a stimolare la capacità di autovalutazione degli studenti, rendendoli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale e personale.

6.1 Verifica degli apprendimenti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'acquisizione delle competenze programmate sono stati accertati attraverso una pluralità di strumenti, calibrati sulle specificità delle singole discipline e coerenti con le scadenze temporali stabilite.

Nello specifico, le tipologie di verifica adottate sono state:

Verifiche orali: interrogazioni individuali formali, colloqui sommativi su ampie sezioni di programma, lezioni dialogate, sondaggi o interventi dal posto, ed esposizione di relazioni (singole o di gruppo), anche supportate da strumenti informatici.

Verifiche scritte e grafiche: svolgimento di almeno due prove per le materie che prevedono il voto scritto. Queste hanno incluso testi espositivi e argomentativi, analisi e interpretazione di testi letterari, elaborati grafici e geometrici.

Prove strutturate e semistrutturate: questionari, test a risposta breve o a scelta multipla, anche veicolati digitalmente tramite moduli online.

Prove di indirizzo (Scientifico/Linguistico): risoluzione di problemi ed esercizi complessi incentrati sulle modalità previste per la seconda prova dell'Esame di Stato; test di comprensione (reading and listening) e di produzione in lingua inglese.

Prodotti digitali: elaborazione di presentazioni, file di testo e registrazioni condivise, legati in particolare alle attività interdisciplinari.

Per una descrizione più analitica delle prove somministrate si rinvia ai singoli consuntivi disciplinari dei docenti.

6.2 Valutazione

La misurazione numerica ha rappresentato lo strumento formale per quantificare gli esiti delle singole prove. Tuttavia, la valutazione complessiva è stata guidata dall'obiettivo pedagogico di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

I criteri utilizzati per la valutazione si articolano come segue:

Prove Scritte: per i criteri specifici definiti dai Dipartimenti si rinvia ai singoli consuntivi disciplinari e alle griglie di valutazione allegate al presente documento. Gli elaborati svolti saranno depositati e posti a disposizione della Commissione d'Esame presso la segreteria dell'Istituto.

Prove Orali: in conformità con i Dipartimenti, la valutazione dei colloqui ha tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti, del grado di rielaborazione critica personale, delle capacità di analisi e di sintesi, nonché della competenza comunicativa (fluidità espositiva, correttezza lessicale e uso del lessico specifico).

Criteri per la Valutazione Finale (Scrutinio)

In accordo con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Consiglio di Classe ha stabilito che la valutazione finale dello studente non sarà il risultato di una rigida media matematica, ma terrà conto ponderatamente dei seguenti fattori trasversali ed educativi:

1. Acquisizione dei contenuti e delle competenze specifiche delle singole discipline.
2. Conseguimento degli obiettivi educativi e sviluppo delle competenze chiave trasversali.
3. Progresso evidenziato rispetto ai livelli di partenza e personali ritmi di apprendimento.
4. Livello di organizzazione, puntualità e autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico.
5. Interesse, partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità al dialogo educativo.
6. Coinvolgimento e ricaduta formativa delle attività curriculari ed extra-curriculari.

CORRISPONDENZA TRA VOTO E LIVELLI DI CONOSCENZE		
Livello	Voto	Descrittori
Ottimo/eccellente Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	10 - 9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.
Discreto/buono Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	8 - 7	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.
Sufficiente Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline. Semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti, associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione di metodi e linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente di metodi e linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	3 - 1	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente di metodi e linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta)

7. CRITERI, STRUMENTI, VALUTAZIONE ADOTTATA E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN ORDINE ALLA SECONDA PROVA.

In vista della seconda prova scritta di **Matematica** dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha strutturato la preparazione focalizzando l'attenzione sull'approccio applicativo ed operativo della disciplina, al fine di fornire agli allievi gli strumenti metodologici fondamentali per affrontare l'esame in modo sicuro e corretto.

La strategia didattica ha previsto la somministrazione sistematica di problemi e quesiti d'esame tratti dalle sessioni degli anni precedenti, da svolgere sia in classe sia nello studio domestico. In sede di verifica, sono state valutate la precisione del calcolo analitico e la capacità di argomentare e illustrare al gruppo classe il percorso logico-risolutivo adottato, potenziando in tal modo la padronanza degli argomenti e l'efficacia espositiva.

Si è privilegiato un approccio volto al consolidamento delle competenze fondamentali, calibrando il rigore formale del calcolo sulle reali necessità operative del gruppo classe. Gli studenti in generale, pur a fronte di alcune residue difficoltà operative, dimostrano di saper calcolare i principali limiti e le derivate delle funzioni e sanno applicare i concetti appresi nello studio di una funzione e nella determinazione della retta tangente a una curva. Gli argomenti svolti sono dettagliati all'interno del relativo consuntivo disciplinare allegato.

Nello scorcio finale dell'anno scolastico, l'azione didattica si è concentrata sul consolidamento del calcolo degli integrali immediati di funzioni elementari, sulle tecniche di integrazione per parti e per sostituzione in contesti noti, sul calcolo delle aree e dei volumi di solidi di rotazione, nonché sulla risoluzione di problemi di ottimizzazione in situazioni semplici.

7.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

In conformità con quanto disposto dal **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Allegato A)**, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, fino a un massimo di **40 punti** complessivi (di cui 12 punti massimi per il terzo anno, 13 per il quarto e 15 per il quinto).

Contribuisce all'assegnazione del credito all'interno della fascia di riferimento anche la valutazione delle attività complementari e d'istituto deliberate nel PTOF, intese come ampliamento e miglioramento delle competenze curriculari. Per l'attribuzione del punteggio si applica la tabella ministeriale ufficiale di seguito riportata:

Tabella Ministeriale di Attribuzione del Credito Scolastico (Allegato A - D.Lgs. 62/2017)

MEDIA DEI VOTI (M)		CREDITO SCOLASTICO-PUNTI		
	III ANNO (Max 12 punti)	IV ANNO (Max 13 punti)	V ANNO (Max 15 punti)	
M<6 (voto di consiglio)	-	-	7-8	
M=6	7-8	8-9	9-10	
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	
9<M≤10	11-12	12-13	14-15	

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Formazione Scuola-Lavoro (FSL - ex PCTO)

Il **Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127** ha ridefinito la disciplina dei percorsi integrati, ridenominando i precedenti PCTO in **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**. Tale riforma restituisce una chiara identità comunicativa e una solida funzione educativa all'interazione tra istituzione scolastica e realtà operative.

I percorsi mantengono i medesimi obblighi orari complessivi minimi nel triennio, differenziati per indirizzo di studio, per i Licei è previsto un monte ore non inferiori a 90. In conformità con il quadro normativo vigente e con il DM 133/2025, lo svolgimento delle attività di FSL costituisce **requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Stato**. Tutti gli allievi della classe hanno regolarmente frequentato e completato le attività per un numero di ore pari o superiore al minimo istituzionale previsto.

I singoli percorsi, approvati annualmente dal Consiglio di Classe, hanno perseguito l'obiettivo di offrire agli studenti contesti di esperienza pratica. Le attività sono state finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e alla promozione di una maggiore autoconsapevolezza delle proprie attitudini, supportando l'orientamento verso scelte post-diploma ponderate, e dunque hanno fornito contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.

Gli studenti, a seconda delle loro inclinazioni, hanno avuto la possibilità di svolgere il percorso a loro più congeniale tra i seguenti indicati.

➤ Al **terzo anno**, la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2023/24	Terza	Corso sulla sicurezza non concorre al raggiungimento del monte ore PCTO	-	5
2023/24	Terza	ECOM.A.S. Ecomuseo Agri Social gennaio 2024 – aprile 2024	Ente promotore "Associazione Culturale <i>Facitur</i> / Tutor Esterno Sig. A. Passaro	30
2023/24	Terza	Musica in Conservatorio novembre 2023 – maggio 2024	Ente promotore "Conservatorio di Musica A. Scarlatti" di Palermo/ Tutor Esterno Prof.ssa M. Manno	30
2023-24	Terza	A.V.I.S. e l'Associazionismo febbraio 2024 – maggio 2024	Ente promotore "Associazione A.V.I.S."/ Tutor Esterno Prof. Manzella Giuseppe	30

➤ Al **quarto anno** la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2024-25	Quarta	Musica in ordine novembre 2024 – maggio 2025	Ente promotore "Associazione Ventimigliese Amici della Musica." Tutor Esterno A. Manzella	30
2024-25	Quarta	Le regole del gioco novembre 2024 – maggio 2025	Ente promotore "Teatro del Rimbombo." Tutor Esterno F. Mazzarello	30

2024-25	Quarta	Progetto Lions febbraio 2025 – maggio 2025	Ente promotore "Associazione Lions Club Termini Himera"/ Tutor Esterno Dott. R. Cancilla	10
2024-25	Quarta	Progetto Genesis gennaio 2025 – maggio 2025	Ente promotore "Associazione Genesis"/ Tutor Esterno Dott. A. Masi	30
2024/25	Quarta	Musica in Conservatorio novembre 2024 – maggio 2025	Ente promotore "Conservatorio di Musica A. Scarlatti" di Palermo/ Tutor Esterno Prof.ssa M. Manno	30

➤ Per il corrente a.s. 2025/2026, **quinto anno** del percorso di studi, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3 del D.L. 21 del 2008, il quale richiede che attraverso i percorsi di orientamento gli studenti dovrebbero:

- *disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria*
- *fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria*
- *conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale,*

è stato predisposto il progetto "**ORIENTAMENTO IN USCITA**" rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro.

Per la realizzazione del progetto sono state stipulate convenzioni con l'Università degli Studi di Palermo e con eventuali altri Enti, Organizzazioni e Associazioni.

Il progetto ha avuto i seguenti obiettivi:

- aiutare gli studenti che frequentano l'ultimo anno del liceo a maturare, all'interno di un proprio progetto di vita, una scelta consapevole del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove anche le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe";

- facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;
- aiutare gli studenti a *autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli stessi sono interessati e così* permettere loro più facilmente di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

La classe, per il progetto "Orientamento in uscita", ha svolto un numero di ore come di seguito dettagliato:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2025/26	quinta	Dire Fare Sostenibile 2025 ottobre 2025	Ente promotore Fridays for future Italia	2
2025/26	quinta	Orienta Sicilia 11 novembre 2025	Ente promotore "Associazione ASTER Sicilia"	5
2025/26	quinta	Orientamento: Cosa fare dopo il diploma e conoscere la Fisioterapia 09 gennaio 2026	Ente promotore Ordine dei fisioterapisti Palermo – Trapani/ Tutor esterno Salvatore Biondo	2
2025/26	quinta	Vivere Ateneo 13 febbraio 2026	Enti promotori Associazioni studentesche UniPa	1
2025/26	quinta	"Welcome Week 2026 – UniPa" 23 febbraio 2026	Ente promotore Università degli Studi di Palermo	6
2025/26	quinta	Offerta formativa di istruzione terziaria superiore 15 maggio 2026	Ente promotore FONDAZIONE ITS Academy Sicani	2

Inoltre, la classe ha partecipato ai seguenti progetti, come "ore a completamento" del monte ore previsto dalla normativa:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2025/26	quinta	Maschere e carri in movimento ottobre 2025	Ente promotore Associazione Pro Carnevale Tutor Esterno Michele Sansone	30
2025/26	quinta	Musica in Conservatorio novembre 2025 – maggio 2026	Ente promotore "Conservatorio di Musica A. Scarlatti" di Palermo/ Tutor Esterno Prof.ssa M. Manno	30
2025/26	quinta	Musica in ordine novembre 2024 – maggio 2025	Ente promotore "Associazione Ventimigliese Amici della Musica." Tutor Esterno A. Manzella	30
2025/26	quinta	Elaborato PCTO	Tutor Interno Prof. Vito Scimeca	5

Essendo presenti nel gruppo classe cinque alunni ripetenti, si riportano i percorsi da loro ulteriormente seguiti nel loro percorso di studi:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2021/22		A.V.I.S. e l'Associazionismo febbraio 2021 – maggio 2022	Ente promotore "Associazione A.V.I.S."/ Tutor Esterno Prof. Manzella Giuseppe	30

2021/22		Musica in Conservatorio novembre 2021 – maggio 2022	Ente promotore "Conservatorio di Musica A. Scarlatti" di Palermo/ Tutor Esterno Prof.ssa M. Manno	30
2021/22		Escube- Imprenditori di noi stessi (livello avanzato) novembre 2021 – maggio 2022	Ente promotore "Associazione qualità e formazione società cooperativa" Tutor Esterno Ing. R. Di Cristina	30

Gli obiettivi che tali progetti si sono prefissati sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni, che hanno potuto orientarsi nelle future scelte universitarie o lavorative. Ove non è stato possibile svolgere i progetti in presenza, questi sono stati effettuati on line. Ai fini del riconoscimento FSL ex PCTO, ciascun/a studente/essa partecipante ha compilato il proprio registro firme e il proprio diario di bordo, con l'indicazione del tipo di attività, della data e del numero di ore svolte. Sarà cura dei docenti Referenti, convalidare i registri delle firme al fine di verificare il monte ore svolto da ogni singolo alunno per il raggiungimento delle 90 ore, previste dalle normative vigenti per l'indirizzo di studi Liceo Scientifico Tradizionale.

9. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Il CdC ha approvato un curriculum trasversale per l'Educazione civica, con l'individualizzazione di un'UDA per un totale di 33 ore.

Coordinatrice: prof.ssa Lavinia Maria Lanzetta

Consuntivo UDA interdisciplinare – Educazione civica **Titolo: "Energia di guerra o forza di pace? Una scelta di civiltà"**

L'Unità di Apprendimento ha consentito agli studenti di approfondire il tema della guerra e della pace attraverso una prospettiva interdisciplinare, favorendo una riflessione sulle responsabilità individuali e collettive nella costruzione di una società fondata sul rispetto dei diritti umani, sul dialogo e sulla convivenza democratica.

Il percorso ha stimolato gli studenti a confrontarsi con problematiche di forte attualità, sviluppando una maggiore capacità di interpretare fenomeni complessi e di collegare contenuti provenienti da diversi ambiti disciplinari. Le attività proposte hanno favorito il consolidamento

delle competenze argomentative, comunicative e di cittadinanza, promuovendo atteggiamenti di partecipazione consapevole e spirito critico.

Dal punto di vista metodologico sono state utilizzate modalità diversificate, tra cui lezioni dialogate, lavori di gruppo, attività laboratoriali, momenti di confronto e produzione di elaborati, al fine di coinvolgere gli studenti in un percorso attivo e partecipato.

Nel complesso gli obiettivi previsti risultano globalmente raggiunti, pur con differenti livelli di approfondimento e partecipazione, in relazione alle caratteristiche e ai livelli di partenza dei singoli studenti.

Competenze chiave da sviluppare

- Competenza di cittadinanza attiva e sociale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza in materia di scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale e comunicativa

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere il significato storico, giuridico ed etico dei principi costituzionali relativi alla pace, con particolare riferimento all'articolo 11 della Costituzione italiana.
- Riflettere criticamente sulle cause e sulle conseguenze dei conflitti armati, analizzandone gli effetti sul piano umano, sociale, economico e culturale.
- Analizzare testi, documenti, testimonianze e materiali di diversa tipologia relativi ai temi della guerra, della pace e della convivenza civile.
- Sviluppare consapevolezza del ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nella tutela dei diritti umani, della pace e della cooperazione tra i popoli.
- Riconoscere il valore del dialogo, della solidarietà e della cooperazione come strumenti fondamentali per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti.
- Potenziare la capacità di lettura critica delle informazioni e delle narrazioni mediatiche relative agli scenari geopolitici contemporanei.
- Sviluppare competenze comunicative e argomentative attraverso attività di confronto, dibattito e produzione di elaborati individuali e di gruppo.

- Rafforzare la capacità di collegare conoscenze e contenuti provenienti da ambiti disciplinari differenti, sviluppando una visione interdisciplinare dei fenomeni.
- Maturare atteggiamenti responsabili, consapevoli e rispettosi nei confronti dei valori della pace, della legalità e della convivenza civile.
- Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita scolastica e sociale, esercitando forme di cittadinanza responsabile.

Metodologia

- Laboratori di analisi testuale e iconografica
- Cooperative learning e lavori di gruppo interdisciplinari
- Debate e compiti di realtà
- Produzione di elaborati multimediali e presentazioni orali
- Incontri seminariali con esperti

PIANO DI LAVORO

Disciplina	Argomenti	Tempi
Tutte le discipline	Visione del documentario <i>No other land</i> e compilazione scheda di riflessione	4 ore
Tutte le discipline	Seminario di Emergency sulla guerra - 28 Aprile 2026	2 ore
Italiano	Lettura e commento del racconto di F. De Roberto <i>La paura</i> . Analisi di testi poetici e canzoni sul tema della guerra (Ungaretti, Quasimodo, De Andrè)	5 ore -
Latino	La guerra nel mondo antico: lettura e analisi di alcuni passi tratti dal <i>Bellum civile</i> di Lucano L'atteggiamento di Tacito nei confronti dei popoli soggetti al dominio romano. La rielaborazione in epoca nazista della <i>Germania</i> .	5 ore
Storia	Analisi articolo 11 della Costituzione. Riflessioni anche sul tema dell'eugenetica quale base scientifica dell'antisemitismo biologico nazzifascista. Visione dell'intervento di A. Barbero in merito al rapporto tra verità e memoria all'interno dell'attività dello storico.	3 ore

Inglese	Impact of WWI on poetry and literature - War Poets - George Orwell and 1984	3 ore
Filosofia	Il concetto di "Banalità del male" di H. Arendt	3 ore
Scienze Naturali	I combustibili fossili tra distruzione, instabilità e conflitti	2 ore
Storia dell'arte	Picasso, <i>Guernica</i> : la guerra come violenza e regressione dell'umanità	2 ore
Scienze Motorie	Le Olimpiadi come propaganda e come messaggio di pace; Berlino 1936 e Tokyo 2020	2 ore
Realizzazione prodotto finale (una mappa concettuale digitale/ un padlet)	A cura del Coordinatore di Ed. Civica	2 ore
		Tot. 33 ore

Rubrica di osservazione

CRITERI	Livello insufficiente (4-5)	Livello sufficiente (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
l'allievo/a mostra di aver compreso quanto è stato affrontato durante le lezioni e di saperlo reinterpretare	l'allievo/a mostra nessuna o poca confidenza anche coi tratti essenziali di ciò che è stato discusso e stenta ad identificare anche le informazioni di base; mostra qualità interpretative meno che modeste	l'allievo/a mostra di riuscire ad identificare in qualche modo il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saperne restituirne un senso, ancorché in maniera elementare	l'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con una certa proprietà il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saper restituirne un senso articolato, in maniera consapevole	l'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con padronanza il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne pienamente il significato complessivo e di saperne restituirne un senso articolato in maniera originale, autonoma, consapevole

l'allievo/a mostra di saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili allo scopo	l'allievo/a si esprime adottando un lessico povero e impreciso, adotta lunghe pause, argomenta in modo scarno e debole, espone in modo meccanico e mnemonico	l'allievo/a si esprime in modo lineare, adottando un lessico semplice ma corretto, gestisce come sa i tempi della comunicazione	l'allievo/a si esprime adottando un lessico chiaro e coerente, sa gestire i tempi della comunicazione e argomenta con riferimenti pertinenti e puntuali	l'allievo/a si esprime in modo articolato ed elegante, è efficace nella sintesi, argomenta con ricchezza di riferimenti che esulano da quanto ha studiato e mostra confidenza e padronanza
l'allievo/a, nello svolgimento delle attività propostegli in classe, mostra	l'allievo/a mostra un atteggiamento passivo e disinteressato	l'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e partecipe	l'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e propositivo	l'allievo/a mostra un atteggiamento attivo, propositivo e punti di vista originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	4-5	6-7	8-9	10
Conoscenze/contenuti (possesto corretto e completo) - Test-relazioni degli studenti-colloquio.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime o insufficienti, organizzabili e recuperabili solo se guidata/o. L'alunna/o mette in atto con difficoltà le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate. L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e sa anche collegarli ad altri contesti.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Porta contributi personali, originali, proposte di miglioramento utili anche a affinare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
Competenze esecutive/abilità (svolgimento compiti/soluzione problemi in autonomia, complessi o semplici, con	Non si registra il rispetto delle consegne. Le	Rispetta le consegne ma le fasi indicate non sono state tutte	Rispetta puntualmente tutte le consegne e	Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza

uso conoscenze in situazioni note o meno, consegna entro i tempi – capacità espressive e comunicativo-espositive anche ad es. di un video o di un prodotto artistico o multimediale) – Esercizi laboratoriali-presentazioni multimediali - compiti di realtà- <i>debate peer tutoring</i> autovalutazione e valutazione tra pari.	informazioni raccolte non sono sufficienti e appaiono non adeguate. Le fonti non sono citate e non se ne fa quasi mai uso. Il lessico è impreciso. L'argomentazione non è coerente e coesa. Il linguaggio è confuso e poco appropriato. Scarsa chiarezza e accuratezza dei materiali prodotti.	eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate ma non sempre utilmente selezionate. Le fonti sono citate e sono ricorrenti ma non in tutto il prodotto. L'uso del lessico è appropriato. L'argomentazione è organica e fluida. Il prodotto ha una chiara impostazione grafica e vi è una sufficiente cura dei dettagli.	mostra una coerenza nell'esecuzione di tutte le fasi. Le informazioni raccolte sono adeguate e ben selezionate attribuendo coerenza interna al prodotto. Le fonti sono puntualmente citate con correttezza metodologica e sono diverse tra loro e presenti in tutte le parti del documento. L'uso lessicale è appropriato e ben articolato. Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.	nell'esecuzione di tutte le fasi e aggiunge delle novità originali in termini di fasi eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate e molteplici, ottimamente selezionate e conferiscono una originalità al prodotto. Le fonti sono citate con correttezza metodologica e sono diverse, alcune ricercate in contesti diversi. Le fonti sono diverse e molteplici. L'uso del lessico è appropriato e mostra una notevole ricchezza semantica. L'argomentazione è organica, fluida e coerente. La lettura risulta agevole e piacevole. Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.
Atteggiamenti (osservazione del comportamento – sotto il profilo dell'interesse/partecipazione/ motivazione/responsabilità/iniziativa – durante le manifestazioni cui si partecipa o l'attività-compito di realtà del <i>service learning</i> → schede/rubriche)	L'alunna/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce con difficoltà e solo se guidata/o consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume con un certo impegno le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunna/o adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunna/o adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

10. DIDATTICA ORIENTATIVA

Le Linee guida definiscono l'orientamento come un processo che facilita la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, e delle strategie per interagire con tali realtà, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire obiettivi personali e professionali.

L'Allegato B della Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 2790 dell'11 ottobre 2023 fornisce indicazioni operative per le istituzioni scolastiche riguardo all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022:

- definisce le responsabilità di **docenti tutor e docenti orientatori**;
- stabilisce le modalità per integrare le attività di orientamento nel curriculum scolastico, in particolare **nel secondo biennio e nell'ultimo anno** della scuola secondaria di secondo grado;
- indica le **30 ore** annuali dedicate all'orientamento;
- descrive l'impiego della piattaforma digitale "**Unica**" e gli elaborati relativi.

Il nostro Istituto valorizzando le esperienze didattiche significative messe in atto negli anni scorsi, spinto anche dall'adozione della sperimentazione del modello D.A.D.A. e ritenendo importante rinnovare gli insegnamenti disciplinari al fine di rendere sempre più gli alunni protagonisti dell'azione educativa, coadiuvandoli nell'elaborazione di un personale progetto di vita, si è dotato di una progettazione, esplicitata in un modulo di orientamento.

A tale modulo si affiancano le attività previste dal ministero relative alla Piattaforma Unica, con schede di colloquio in ingresso, di autovalutazione e di riflessione sui risultati raggiunti, con l'elaborazione di un "capolavoro" affiancato da un processo metacognitivo sviluppato con l'aiuto dei docenti tutor.

Di seguito si indica il Modulo predetto.

10.1 MODULO DI ORIENTAMENTO

Tema: IO E IL LAVORO- IO E L'AMBIENTE

Il modulo di orientamento proposto ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze personali, civiche e professionali degli studenti, stimolando il loro coinvolgimento in attività educative e formative orientate verso un futuro da cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi Generali

Il modulo mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. **Preparazione professionale:** Sostenere gli studenti nel processo di orientamento al mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di competenze pratiche per affrontare i concorsi, redigere un CV, partecipare a colloqui di lavoro e comprendere le dinamiche professionali.
2. **Educazione civica e sociale:** Rafforzare la consapevolezza dei diritti e doveri come cittadini attivi, promuovendo il rispetto della legalità e l'impegno civico.
3. **Sviluppo delle competenze trasversali:** Migliorare le competenze comunicative, critiche e collaborative degli studenti attraverso attività pratiche e partecipative.
4. **Conoscenza culturale e storica:** Promuovere il confronto con autori e figure significative della cultura, stimolando una riflessione sulle problematiche sociali, storiche e culturali contemporanee.
5. **Sostenibilità e benessere sociale:** Educare gli studenti alla sostenibilità sociale ed ambientale, attraverso attività didattiche che affrontano tematiche come il cyberbullismo, la violenza sulle donne e il primo soccorso.

Competenze Chiave e Framework Europei

Il modulo si ispira ai seguenti **Framework Europei e Competenze Chiave**:

1. **LifeComp** (Competenze per la vita):
 - o Gestione del proprio percorso di vita, dalle scelte professionali a quelle personali.
 - o Capacità di partecipazione attiva nella società, sviluppo della consapevolezza civica e sociale.
 - o Gestione delle emozioni e miglioramento delle competenze comunicative.
2. **DigiComp** (Competenze Digitali):
 - o Uso delle tecnologie digitali per la ricerca di informazioni, la gestione del proprio curriculum vitae e la partecipazione a colloqui online.
3. **EntreComp** (Competenze Imprenditoriali):
 - o Sviluppo del pensiero creativo e della capacità di affrontare sfide.
 - o Acquisizione di capacità organizzative e di gestione del lavoro.
4. **DemoCulture** (Competenze Culturali e Civiche):
 - o Conoscenza delle leggi, dei diritti e dei doveri civici.

- Sviluppo della consapevolezza interculturale e della responsabilità sociale.
- 5. **GreenComp** (Competenze per la Sostenibilità):
 - Sviluppo della consapevolezza riguardo alle tematiche ambientali e sociali, e partecipazione attiva alla cura del benessere collettivo.

Metodologia

Il modulo di orientamento adotterà una **metodologia attiva e partecipativa**, che prevede:

1. **Lezioni frontali e interattive:** Introduzione teorica sui temi della cittadinanza attiva, educazione civica e orientamento professionale, integrata da dibattiti e discussioni guidate.
2. **Simulazioni pratiche:** Creazione di CV, simulazioni di colloqui di lavoro, redazione di lettere di presentazione, con feedback continuo per migliorare le performance.
3. **Laboratori e attività pratiche:**
 - Creazione di progetti audiovisivi o teatrali come forma di espressione creativa (ad esempio, partecipazione al festival del cortometraggio e attività teatrale sui diritti e doveri).
 - Progetti di gruppo che promuovano la cooperazione e la gestione dei conflitti.
4. **Uscite didattiche e attività sul campo:** Visite guidate a siti culturali e storici, partecipazione a spettacoli e seminari che affrontano temi di rilevanza sociale (cyberbullismo, violenza sulle donne, ecc.).
5. **Incontri con esperti:** Sessioni con professionisti (scrittori, registi, attori) che stimolino la riflessione e l'approfondimento delle tematiche trattate nel corso.

Valutazione e Follow-up

Valutazione:

1. **Valutazione formativa:** Osservazione durante le attività pratiche, partecipazione ai dibattiti, qualità del lavoro di gruppo e impegno nelle simulazioni professionali.
2. **Valutazione finale:** Realizzazione di un portfolio in cui gli studenti presentano le proprie esperienze, riflessioni e competenze acquisite durante il modulo. L'esito delle simulazioni di colloquio e CV sarà un elemento significativo di valutazione.

Follow-up:

- Ogni studente riceverà un feedback personalizzato sul proprio percorso, con suggerimenti per il miglioramento delle competenze professionali e sociali.
- Organizzazione di un incontro finale per discutere i risultati, rispondere alle domande degli studenti e fornire supporto nella pianificazione futura (scelte universitarie o professionali).
- Creazione di una rete di alumni per monitorare i progressi a lungo termine degli studenti, fornendo consulenza e orientamento.

Risultati Attesi

1. **Sviluppo delle competenze professionali:** Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per affrontare con successo il processo di ricerca di lavoro, dalla scrittura del CV al colloquio.
2. **Maggiore consapevolezza civica:** Gli studenti sviluppano un forte senso di responsabilità civile, migliorano la loro comprensione delle leggi e dei diritti/doveri, e diventano cittadini più attivi.
3. **Competenze sociali e comunicative:** Gli studenti miglioreranno la loro capacità di comunicare in modo efficace e costruttivo, sia nel contesto professionale che sociale.
4. **Preparazione alla vita adulta:** Attraverso le esperienze pratiche e le attività di gruppo, gli studenti saranno meglio preparati ad affrontare le sfide della vita adulta, comprese le dinamiche lavorative, sociali e culturali.
5. **Autoconsapevolezza e crescita personale:** Gli studenti saranno in grado di riflettere sui propri punti di forza e aree di miglioramento, sviluppando una maggiore autoconsapevolezza e una mentalità di crescita.

Totale Ore: 38 ore realizzate/30 ore

Il modulo proposto combina conoscenze teoriche, esperienze pratiche e attività interattive per preparare gli studenti a diventare cittadini consapevoli e preparati, sia professionalmente che socialmente.

Modulo di orientamento Classe V BC a.s. 2025/2026

Tema: "Io e il lavoro" – "Io e l'ambiente"

A.S. 2025/2026	Tema/ Argomento	Competenza Orientativa	Descrizione	Soggetti coinvolti	Ore
Classe V BC	Io e il lavoro	LifeComp: Benessere, ricerca della soddisfazione nella vita; Imparare ad imparare: credere nel potenziale proprio e degli altri, di imparare e progredire continuamente.	XXIII Edizione di Orienta Sicilia presso il PAD.20 della Fiera del Mediterraneo a Palermo. (circ. n. 136, 11/11/2025)	ASTERSicilia - tutor PCTO	5 ore
			Incontro sul tema: "Cosa fare dopo il diploma: Conoscere la Fisioterapia" . (circ. n. 244, 09/01/2026)	Dott. Salvatore Biondo, Ordine dei Fisioterapisti di Palermo Trapani.	2 ore
		EntreComp: Prendere l'iniziativa. Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l'esperienza. Autoconsapevolezza e auto efficienza.	Incontro di orientamento con le Associazioni Studentesche dell'Università degli Studi di Palermo "Vivere Ateneo" (circ. n. 312, 13/02/2026)	Collegamento online con rappresentanti dell'Ass. Studentesca "Vivere Ateneo".	1 ora
		DemoCulture: Abilità di pensiero analitico e critico. Conoscenza e comprensione critica del sé. Conoscenza e	Partecipazione alla Welcome Week di UniPa, dedicata alla presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo per l'A.A. 2026/2027. (circ. n. 351,	Tutor PCTO, Docenti, tutor ed esperti di Orientamento dell'Università degli Studi di Palermo.	6 ore

		comprensione critica del mondo.	23/02/2026).		
			Incontro di orientamento offerta formativa di istruzione terziaria superiore. (circ. n. 562, 15/05/2025).	Rappresentanti della Fondazione ITS Academy Sicani di Bivona (AG)	2 ora
	Io e l'ambiente	EntreComp: Riflettere su quanto siano sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali ed economici e la linea di condotta scelta; agire in modo responsabile.	Percorso PCTO: Evento nazionale live streaming per le scuole "Dire Fare Sostenibile 2025" (circ. n. 63, 15/10/25) XXIII Edizione di Orienta Sicilia	Incontro online a cura di Fridays For Future Italia.	2 ore
		GreenComp: Attribuire valore alla sostenibilità; Difendere l'equità; Promuovere la natura.	Giornata della Terra - 22 aprile Plogging, pulizia spazi esterni, piantumazione essenze vegetali, riqualificazione degli spazi esterni comuni.	Giornata d'Istituto: tutti i docenti del CdC	2 ore

		DemocrCulture: Rispetto della convivenza civile; azioni di solidarietà. LifeComp: Cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Incontro con Ass. AVIS sul tema: "L'importanza della donazione del sangue e possibilità di effettuare la pre-donazione" (circ. n. 513, 23/04/2026).	Associazione AVIS, dott. Giuseppe Leone	2 ore
		LifeComp: Benessere-Ricerca della soddisfazione della vita, cura della salute fisica, mentale e sociale, e adozione di uno stile di vita sostenibile.	Incontro con esperti ASP Palermo: Sensibilizzazione e screening sulle I.S.T - Infezioni Sessualmente Trasmesse (circ. n. 71, 24/10/25).	Personale medico dell'unità mobile dell'ASP di Palermo	2 ore
			Incontro Lions Club sul tema: "Corretta alimentazione e prevenzione dell'obesità giovanile" (circ. n. 387, 11/03/26).	Incontro con l'Associazione LIONS CLUB PALERMO VESPRI; dott. Maurizio La Guardia, docente di Fisiologia e Scienze dell'Alimentazione per i corsi di L.M. in Farmacia e CTF.	2 ore
			Incontro sul tema: "La libertà di scegliere. Un dialogo con i giovani sulla prevenzione delle dipendenze" (circ. n. 437, 23/03/26).	Testimonianza diretta del sig. Vincenzo Aiello, ex tossicodipendente.	2 ore
		Lifecomp: Comunicazione	Progetto di potenziamento	Docenti accompagnatori.	10 ore

		efficace per la collaborazione e la capacità di costruire relazioni positive con gli altri. DemoCulture: Orientamento civico valorizzazione del patrimonio storico-culturale.	culturale interdisciplinare "Praga"		
					Totale 38 ore

11. CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti delle singole discipline di studio sono elencati nell'**Allegato 1**.

I programmi dettagliati saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

ALLEGATO 1**CONSUNTIVI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO****RELAZIONE FINALE****LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Prof.ssa LANZETTA LAVINIA MARIA****A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC****CONSIDERAZIONI GENERALI**

La classe 5BC, composta da 19 studenti (10 ragazze e 9 ragazzi), presenta al termine del corrente anno scolastico un profilo eterogeneo sia dal punto di vista delle competenze disciplinari sia per quanto riguarda la partecipazione e l'autonomia nello studio.

Accanto a un gruppo di studenti motivati e pienamente autonomi, in grado di affrontare con consapevolezza l'analisi dei testi e la rielaborazione critica dei contenuti, permane una fascia intermedia caratterizzata da risultati complessivamente adeguati ma non sempre costanti, insieme a un gruppo più fragile che continua a manifestare difficoltà nella produzione scritta, nella strutturazione del discorso argomentativo e nella comprensione profonda dei testi letterari. In particolare, si sono confermate diffuse criticità nella parafrasi, nell'analisi testuale e nella costruzione coerente di elaborati scritti, soprattutto in relazione alla tipologia argomentativa prevista dall'Esame di Maturità.

Per tale motivo, nel corso dell'anno è stato necessario dedicare ampio spazio a esercitazioni guidate sul testo argomentativo, finalizzate a consolidare competenze che in larga parte della classe risultavano inizialmente molto fragili o non adeguatamente strutturate. Il lavoro si è concentrato sulla costruzione della tesi, sull'organizzazione logica del discorso, sull'uso degli argomenti e sulla capacità di collegare riferimenti culturali e riflessioni personali in modo coerente ed efficace.

È presente, inoltre, una studentessa con PDP temporaneo per svantaggio linguistico, per la quale sono state adottate misure compensative e strategie personalizzate, attraverso materiali semplificati, mappe concettuali e un costante lavoro di mediazione didattica, volto a favorire una partecipazione quanto più serena e consapevole possibile al percorso formativo. Nonostante ciò, l'alunna, anche al termine del percorso scolastico, continua a presentare fragilità nella comprensione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nell'organizzazione logico-argomentativa del discorso scritto e orale, nella costruzione di collegamenti coerenti e nella contestualizzazione dei principali riferimenti disciplinari, richiedendo frequentemente guida e accompagnamento da parte del docente.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto caratteristiche analoghe a quelle già rilevate negli anni precedenti. Pur in presenza di studenti generalmente corretti e collaborativi, non sono mancati momenti di distrazione, partecipazione passiva e discontinuità nello studio, soprattutto da parte di un piccolo gruppo di alunni. Tali dinamiche hanno richiesto una costante azione educativa e una continua sollecitazione alla responsabilità individuale.

Accanto alle fragilità emerse, tuttavia, nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato interesse autentico nei confronti della disciplina, soprattutto quando coinvolti in attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e momenti di approfondimento personale.

Particolare rilievo ha assunto il percorso di educazione civica dedicato al tema della guerra, sviluppato attraverso un'analisi di gruppo della novella *La paura* di Federico De Roberto. L'attività ha consentito agli studenti di riflettere non soltanto sugli aspetti storici del conflitto, ma soprattutto sulle sue conseguenze psicologiche ed esistenziali, favorendo il confronto critico e la discussione collettiva su temi di forte attualità.

Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, sono state assegnate presentazioni individuali dedicate ad autori del secondo Novecento, ideate e realizzate autonomamente dagli studenti mediante strumenti digitali e successivamente esposte alla classe. Tale attività ha avuto lo scopo di ampliare il panorama culturale degli alunni oltre gli autori affrontati in modo sistematico durante le lezioni curriculari, promuovendo al tempo stesso competenze comunicative, organizzative e digitali.

Di particolare importanza è stato anche il contributo fornito alla realizzazione del percorso interdisciplinare "L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro", attraverso cui è stato affrontato il tema del progresso nella letteratura italiana, a partire dalla riflessione

leopardiana sulla modernità e sulle illusioni del progresso, passando per la rappresentazione verghiana delle trasformazioni sociali ed economiche, fino alla crisi dell'identità e delle certezze nell'opera di Pirandello e Svevo. Tale percorso ha favorito collegamenti interdisciplinari e riflessioni critiche sul rapporto tra sviluppo, responsabilità e condizione umana. Nel corso dell'anno la classe ha inoltre partecipato al progetto "Incontro con l'autore", che ha previsto la lettura del romanzo *Il cocodrillo di Palermo* e il successivo incontro con l'autore Roberto Andò. Gli studenti hanno preso parte attivamente alla preparazione dell'evento, collaborando all'ideazione delle domande e all'organizzazione dell'incontro. In particolare, un'alunna della classe si è occupata della presentazione iniziale dell'autore e della conduzione dell'evento, mostrando buone capacità comunicative e organizzative. L'attività ha rappresentato un'importante occasione di avvicinamento diretto alla dimensione viva della produzione letteraria contemporanea e al dialogo culturale.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

L'attività didattica si è sviluppata in coerenza con la programmazione iniziale, pur con alcuni adattamenti resi necessari dalla situazione reale della classe e dalla necessità di dedicare tempi significativi al consolidamento delle competenze di base.

Nel corso dell'anno si è lavorato in particolare per:

- consolidare le competenze linguistiche ed espressive;
- potenziare le capacità di comprensione, analisi e interpretazione del testo letterario;
- sviluppare le competenze argomentative e la produzione scritta nelle diverse tipologie dell'Esame di Maturità;
- approfondire la conoscenza degli autori e delle correnti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- comprendere il rapporto tra produzione letteraria, contesto storico e riflessione culturale;
- favorire la capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale dei contenuti;
- promuovere l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e dei linguaggi multimediali;
- sviluppare competenze critiche e comunicative attraverso attività individuali e collaborative.

Pur permanendo fragilità diffuse soprattutto nella produzione scritta e nell'autonomia di rielaborazione di parte della classe, gli obiettivi fondamentali della disciplina possono considerarsi nel complesso raggiunti, seppur a livelli differenti.

STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è svolta all'interno del modello organizzativo DADA e ha alternato lezioni frontali e dialogate ad attività maggiormente laboratoriali e collaborative.

Particolare attenzione è stata dedicata:

- all'analisi guidata dei testi;
- alle esercitazioni sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Maturità;
- alla scrittura argomentativa;
- ai percorsi interdisciplinari;
- alle attività di cooperative learning;
- alla realizzazione di presentazioni multimediali e lavori di approfondimento individuali.

Sono stati utilizzati inoltre mappe concettuali, schemi, materiali semplificati e strumenti digitali, al fine di favorire il recupero delle fragilità presenti in parte della classe e promuovere una partecipazione più attiva alle attività proposte.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati:

- il manuale scolastico in adozione;
- materiali integrativi predisposti dalla docente;
- mappe concettuali e schemi di sintesi;
- LIM e strumenti audiovisivi;
- Google Classroom e applicazioni Google Workspace;
- presentazioni multimediali, materiali online e fonti audiovisive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, questionari, osservazioni sistematiche in itinere, attività laboratoriali e lavori individuali e di gruppo, in coerenza con i criteri definiti nella programmazione iniziale.

Particolare attenzione è stata dedicata alle prove di produzione scritta, soprattutto in relazione alle tipologie previste dall'Esame di Maturità, valutando:

- correttezza formale e lessicale;
- capacità argomentativa;
- coerenza e organizzazione del discorso;
- comprensione e rielaborazione critica dei contenuti;
- utilizzo del lessico disciplinare;
- capacità di collegamento tra autori, opere e contesti storico-culturali.

Per le attività laboratoriali, i lavori di gruppo e le presentazioni multimediali sono state utilizzate rubriche di valutazione specifiche, finalizzate a osservare anche competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, efficacia comunicativa, organizzazione del lavoro e uso consapevole degli strumenti digitali.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei livelli di apprendimento raggiunti, ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio.

Nel complesso, accanto a risultati molto buoni e in alcuni casi eccellenti, permane una fascia di studenti che evidenzia difficoltà non pienamente colmate soprattutto nella produzione scritta e nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Tuttavia, parte degli alunni più fragili ha mostrato nel corso dell'anno segnali di crescita e una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Lavinia Maria Lanzetta

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa LANZETTA LAVINIA MARIA
a.s. 2025/2026 CLASSE 5 BC

LIBRI DI TESTO

- *La Divina Commedia* – SEI Editore
- R. Luperini, P. Cataldi - *Liberi di interpretare* Ed. rossa vol. 2, 3a e 3b – Palumbo Editore
- R. Luperini, P. Cataldi – *Liberi di interpretare* Ed. rossa vol. *Leopardi, il primo dei moderni* – Palumbo Editore

CONTENUTI

Quadro culturale, storico e politico dell'età napoleonica tra Neoclassicismo e Preromanticismo:

- Cenni sulla situazione storica e culturale dell'Italia nel periodo napoleonico
- Il Neoclassicismo tra arte e letteratura
- Il Preromanticismo in Inghilterra e in Germania
- La questione della lingua

Ugo Foscolo:

- Vita, formazione culturale e personalità
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- Le Odi e i Sonetti
- *Dei Sepolcri*:
 - Composizione, datazione e storia del testo
 - Struttura e contenuto
 - I temi e i modelli letterari
 - La componente autobiografica
 - La concezione della civiltà e la funzione della poesia
 - Lingua e stile

Quadro culturale, storico e politico dell'età della Restaurazione: il Romanticismo

- Il panorama storico e culturale in Europa e in Italia

- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- Caratteristiche del Romanticismo italiano
- La battaglia tra "classici" e romantici in Italia
- La figura dell'intellettuale romantico

Alessandro Manzoni:

- vicenda biografia e formazione culturale
- la prima produzione poetica e la conversione
- Gli *Inni Sacri*
- La lirica patriottica e civile
- Gli scritti di poetica
- Cenni sul teatro manzoniano
- *I Promessi Sposi*:
 - La genesi dell'opera e le fasi di elaborazione
 - La trama, la struttura, i nuclei narrativi e il ruolo delle digressioni
 - Il tempo e lo spazio
 - Il sistema dei personaggi
 - Ritratto dei personaggi principali
 - Il punto di vista narrativo: il duplice narratore del romanzo
 - L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza
- Il contributo di Manzoni allo sviluppo di una lingua nazionale.

Giacomo Leopardi:

- Vicenda biografica e formazione culturale
- Il "sistema" filosofico leopardiano
- La poetica del "vago e indefinito"
- La posizione nella polemica tra "classici" e romantici
- Lo *Zibaldone di pensieri*: un diario del pensiero
- Le *Operette morali*: elaborazione e contenuto
- I *Canti*: composizione, titolo e vicende editoriali
- La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
- Gli "idilli"
- La seconda fase della poesia leopardiana: i canti pisano-recanatesi (1828-1830)
- La terza fase della poesia leopardiana e il "ciclo di Aspasia"
- Il messaggio conclusivo della *Ginestra*
- Il ruolo di Leopardi nella nascita della poesia moderna: metri, stile e lingua

Quadro storico e culturale dell'Italia postunitaria.

- La situazione economica, politica e sociale tra il 1861 e il 1903
- La cultura e l'immaginario: il Positivismo
- Movimenti e generi letterari in Italia nel secondo Ottocento: cenni sulla Scapigliatura e Carducci
- La situazione della lingua

Naturalismo francese:

- Caratteristiche generali
- Principali esponenti
- Elementi in comune e differenze rispetto al Verismo italiano

Il Verismo:

- Caratteristiche generali
- Principali esponenti: cenni su Luigi Capuana e Federico De Roberto

Giovanni Verga:

- La vicenda biografica e la formazione culturale
- I primi romanzi
- l'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"
- *Vita dei campi*
- *Novelle rusticane*
- *Mastro don Gesualdo*:
 - Poetica, personaggi e temi
 - Ascesa sociale e alienazione dell'uomo
- *I Malavoglia*:
 - Titolo e composizione
 - Il progetto letterario e la poetica
 - La vicenda
 - Il sistema dei personaggi
 - L'ideologia e la filosofia di Verga
 - La tecnica narrativa (lingua, stile, punto di vista)
 - La ricezione dell'opera

Il Simbolismo: Baudelaire e i "poeti maledetti":

- Cenni su *I fiori del male*
- La poetica delle corrispondenze

Il Decadentismo:

- L'origine del termine
- Coordinate storiche, culturali e sociali
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- La crisi del ruolo dell'intellettuale

Giovanni Pascoli:

- La vicenda biografica: tra il "nido" e la poesia

- La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese
- *Myricae*
- *I Canti di Castelvecchio*

Gabriele D'Annunzio:

- La vicenda biografica fuori dai canoni
- L'ideologia politica e la poetica
- L'estetismo e la sua crisi
- *Il Piacere*
- I romanzi del superuomo: panoramica di personaggi e temi
- Le poesie: il grande progetto delle *Laudi*
- *Alcyone*

L'età del Modernismo e delle avanguardie (1903-1925):

- Cenni sulla situazione storica in Europa
- La cultura e l'immaginario: relativismo e psicoanalisi
- La nuova condizione degli intellettuali tra crisi e ricerca di un ruolo sociale
- I grandi temi della letteratura: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'alienazione e l'inettitudine
- Cenni sulle avanguardie
- La situazione della lingua
- Il rapporto tra letteratura e pubblico

Luigi Pirandello:

- Vicenda biografica e visione del mondo
- La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica
- La poetica dell'umorismo
- *Novelle per un anno*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno nessuno e centomila*
- La produzione teatrale: la fase del "grottesco", il "teatro nel teatro" e la fase dei "miti teatrali"
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

Italo Svevo:

- Cenni biografici
- La cultura e la poetica
- Caratteri dei romanzi sveviani: vicende, temi, personaggi e soluzioni formali di *Una vita* e *Senilità*
- *La Coscienza di Zeno*:

- Definizione di "opera aperta"
- L'io narrante e l'io narrato
- Il tempo narrativo
- La vicenda
- Il rapporto con la psicoanalisi

Giuseppe Ungaretti:

- Cenni biografici e formazione culturale
- *L'allegria*:
 - Composizione, struttura e temi
 - Novità formale
- Cenni su *Sentimento del tempo*: composizione struttura e temi

Cenni su Ermetismo e Salvatore Quasimodo**Eugenio Montale:**

- Cenni biografici, formazione culturale e fasi della produzione poetica
- Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale
- *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo
- L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*
- La svolta di *Satura*
- La ricezione e il conflitto delle interpretazioni

Testi analizzati

Foscolo – *A Zacinto*

Foscolo – *In morte del fratello Giovanni*

Foscolo – *Alla sera*

Foscolo – *Dei Sepolcri*

Manzoni – *Lettera sul Romanticismo*

Manzoni – *Lettera a Monsier Chauvet*

Manzoni – *Il cinque maggio*

Leopardi – *Zibaldone*, "La teoria del piacere"

Leopardi – *L'Infinito*

Leopardi – *Alla luna*

Leopardi – *A Silvia*

Leopardi – *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Leopardi – *A se stesso*

Leopardi – *La Ginestra*, passi scelti

Leopardi – *Operette Morali, Dialogo di un venditore di almanacchi*
Carducci – *Pianto antico* – *San Martino* – *Nevicata*
De Roberto – *La paura*
Verga – *Nedda*, incipit e conclusione del racconto
Verga – *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*
Verga – *Rosso Malpelo*
Verga – La prefazione ai *Malavoglia*
Verga – *I Malavoglia*, cap. I "L'inizio dei Malavoglia"
Baudelaire – *L'albatro* – *Corrispondenze* – *Spleen*
Pascoli – *Il fanciullino*
Pascoli – *X agosto*
Pascoli – *Gelsomino notturno*
Pascoli – *Temporale*
D'Annunzio – *Il Piacere*, libro I, cap. II
D'Annunzio – *La pioggia nel pineto*
Pirandello – *L'umorismo*, parte seconda, cap. II "La differenza tra umorismo e comicità"
Pirandello – *Il treno ha fischiato*
Pirandello – *Uno, nessuno e centomila*, libro ottavo, cap. IV (la conclusione del romanzo)
Pirandello – *Fu Mattia Pascal*, cap. XII "Lo strappo nel cielo di carta"
Pirandello – *Sei personaggi in cerca d'autore*, passi scelti
Svevo – *La coscienza di Zeno*, prefazione del dott. S.
Svevo – *La coscienza di Zeno*, "La salute di Augusta" dal cap. "La moglie e l'amante"
Svevo – *La coscienza di Zeno*, "La vita è una malattia" dal cap. "Psico-analisi"
Ungaretti – *Il porto sepolto*
Ungaretti – *Veglia*
Ungaretti – *Fratelli*
Ungaretti – *San Martino del Carso*
Ungaretti – *Mattina*
Ungaretti – *Soldati*
Quasimodo – *Ed è subito sera*
Montale – *Non chiederci la parola*
Montale – *Spesso il male di vivere ho incontrato*
Montale – *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Divina Commedia: lettura, analisi e commenti del Canto I del Paradiso.

Scrittura

Tipologie A, B e C dell'Esame di Maturità

Educazione civica

Unità di apprendimento: "Energia di guerra o forza di pace? Una scelta di civiltà"

Nell'ambito dell'Educazione civica e dell'UDA interdisciplinare dedicata al tema della guerra, è stata proposta un'attività di analisi e riflessione sul racconto *La paura* di Federico De Roberto, svolta attraverso lavori di gruppo finalizzati alla comprensione delle dinamiche psicologiche e umane legate all'esperienza bellica. Il percorso è stato successivamente approfondito mediante la lettura e il commento di alcune poesie di Giuseppe Ungaretti, con particolare attenzione alla rappresentazione della guerra, della fragilità umana e del valore della solidarietà.

Percorso interdisciplinare:

Unità di apprendimento: "L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro"

Nell'ambito del percorso interdisciplinare "L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro", in Italiano è stata sviluppata una riflessione sul tema del progresso e sulle sue implicazioni culturali, esistenziali ed etiche attraverso l'analisi di autori significativi della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. In particolare, sono stati approfonditi il pessimismo e la critica al mito del progresso in Giacomo Leopardi, le trasformazioni sociali e il progresso economico in Giovanni Verga, la crisi dell'identità e delle certezze moderne in Luigi Pirandello e Italo Svevo, nonché il rapporto tra modernità, estetismo e tensione verso il futuro nell'opera di Gabriele D'Annunzio.

Progetto "Incontro con l'autore"

Nell'ambito del progetto "Incontro con l'autore", la classe ha letto il romanzo *Il cocodrillo di Palermo* di Roberto Andò e ha successivamente partecipato all'incontro con l'autore. L'attività ha coinvolto gli studenti, che hanno collaborato alla preparazione e alla conduzione dell'evento attraverso la presentazione del libro, l'elaborazione di domande di approfondimento da rivolgere all'autore e l'esecuzione di brani musicali di sottofondo, contribuendo in modo attivo e creativo alla riuscita dell'iniziativa.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Lavinia Maria Lanzetta

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA LATINA
Prof.ssa LANZETTA LAVINIA MARIA
A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

CONSIDERAZIONI GENERALI

La classe 5BC, composta da 19 studenti (10 ragazze e 9 ragazzi), al termine del percorso scolastico presenta un profilo fortemente eterogeneo sia dal punto di vista delle competenze disciplinari sia per quanto riguarda la partecipazione e l'atteggiamento nei confronti dello studio del latino.

Gli studenti si possono idealmente suddividere in tre fasce: una prima costituita da alunni che si distinguono per risultati eccellenti, autonomia e maturità, una seconda formata da studenti che, pur con qualche incertezza, affrontano con impegno costante il lavoro scolastico, e infine un gruppo più fragile, che presenta lacune anche significative, in parte dovute a un approccio disorganizzato e poco motivato all'apprendimento. A queste differenziazioni si aggiunge la presenza in classe di una studentessa con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per svantaggio linguistico, che ha evidenziato criticità particolari nell'approccio alla disciplina, soprattutto nella produzione scritta e nell'organizzazione del discorso. Per supportarla adeguatamente, si è reso necessario un intervento personalizzato che ha previsto la semplificazione dei contenuti, la rimodulazione delle verifiche e l'uso di strumenti compensativi (mappe concettuali, schede semplificate e altri materiali di supporto). Tali misure hanno consentito alla studentessa di partecipare con maggiore serenità al percorso didattico, pur nei limiti delle difficoltà dichiarate.

Dal punto di vista del comportamento la dinamica della classe ha mantenuto caratteristiche analoghe a quella rilevata nel precedente anno scolastico, rimanendo nel complesso collaborativa e improntata al dialogo, ma non priva di ostacoli. In particolare, un piccolo gruppo di studenti tende a mostrare discontinuità nell'attenzione e nella concentrazione, con episodi di distrazione e interruzioni che talvolta hanno inciso sullo svolgimento delle attività, rendendo necessario un richiamo costante alla responsabilità individuale e collettiva. Questi comportamenti hanno richiesto un'attenta modulazione degli interventi e una gestione didattica mirata, volta a garantire un contesto di apprendimento efficace per tutti. Accanto a queste difficoltà, è emersa tuttavia una vivacità creativa che ha trovato espressione in attività stimolanti e coinvolgenti. Tra queste, si

segnala la realizzazione di un'analisi, svolta in piccoli gruppi, di passi in traduzione tratti dalla *Pharsalia* di Lucano nell'ambito del percorso di Educazione Civica dedicato al delicato tema della guerra. Queste esperienze hanno valorizzato le risorse della classe e contribuito a costruire un clima di lavoro più inclusivo e motivante.

Il percorso di Lingua e cultura latina nella classe 5BC ha rispecchiato l'impostazione definita nella programmazione di inizio anno, pur con alcune rimodulazioni rese necessarie sia dalla situazione di partenza del gruppo classe sia da eventi contingenti che ne hanno condizionato lo sviluppo. Gran parte degli studenti ha, infatti, continuato a mostrare notevoli fragilità nella comprensione del testo latino, sia a livello morfologico che sintattico, con carenze nella costruzione logica e nella resa in italiano corretto. A fronte di tali difficoltà generalizzate, anche quest'anno è stato necessario privilegiare la lettura in traduzione italiana, e solo in limitate occasioni si è riusciti a presentare il confronto con il testo latino a fronte. Tale scelta metodologica ha consentito di privilegiare la riflessione storico-letteraria, culturale e tematica, mantenendo comunque un contatto con il lessico e con alcune strutture fondamentali della lingua latina. Nonostante le difficoltà presenti in parte del gruppo classe, alcuni studenti hanno mostrato interesse autentico per gli aspetti culturali della disciplina, partecipando attivamente alle discussioni e ai momenti di approfondimento interdisciplinare. Nel corso dell'anno sono state inoltre proposte attività volte a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, il lavoro collaborativo e lo sviluppo delle competenze argomentative e critiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

L'attività didattica ha perseguito, pur con i necessari adattamenti imposti dalla situazione reale della classe, gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale. In particolare, si è lavorato per:

- Consolidare le abilità espressive e argomentative sia nella produzione orale sia in quella scritta;
- Sviluppare le conoscenze dei principali autori e correnti della letteratura latina di età imperiale;
- Promuovere le capacità di analisi e interpretazione del testo poetico e in prosa secondo un approccio critico e contestualizzato;
- Favorire la comprensione del rapporto tra letteratura e società, ideologia e cultura nei diversi contesti storici;

- Sviluppare di una competenza interpretativa autonoma, anche attraverso confronti intertestuali;
- Sviluppare la consapevolezza delle radici classiche del pensiero occidentale, mettendo in relazione i valori del mondo romano con tematiche attuali e trasversali;
- Rafforzare la capacità di cogliere connessioni interdisciplinari con la letteratura italiana, la filosofia e la storia, anche attraverso lavori guidati e attività collaborative;
- Promuovere un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti dei testi antichi, anche senza una comprensione diretta in lingua originale, valorizzandone il contenuto ideologico e culturale;
- Sostenere lo sviluppo delle competenze metalinguistiche, attraverso il confronto tra latino e italiano e la riflessione sul lessico.

Nonostante alcuni contenuti previsti non siano stati sviluppati in modo completo a causa delle contingenze sopra indicate, i nuclei portanti della disciplina sono stati comunque affrontati in modo adeguato.

STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica, che si è svolta all'interno del modello organizzativo DADA, ha previsto l'alternanza di modalità tradizionali e approcci metodologici più laboratoriali, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli studenti. In particolare, sono state utilizzate le seguenti strategie:

- Lezione frontale e dialogata;
- Lettura guidata e analisi testuale, con l'uso di domande-stimolo, mappe concettuali e schede strutturate;
- Lavori di gruppo e cooperative learning, per favorire la collaborazione, il confronto e il potenziamento delle competenze trasversali;
- *Flipped classroom* che ha previsto l'anticipazione dei contenuti attraverso materiali digitali seguita da attività in classe di confronto;
- *Debate*, simulazioni e attività argomentative, volte allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia espressiva;

- Scrittura guidata, esercitazioni di riscrittura, revisione collettiva e individuale;
- Percorsi interdisciplinari, in particolare con le discipline di educazione civica e latino.

L'ambiente DADA ha incentivato la responsabilizzazione degli studenti, promuovendo una didattica attiva e coinvolgente.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Il percorso si è avvalso dei seguenti strumenti e risorse:

- Manuale scolastico in adozione per teoria, testi ed esercitazioni;
- Schede integrative, mappe concettuali, linee del tempo e materiali distribuiti dalla docente;
- LIM / Smartboard per la proiezione di video, immagini, schemi e letture commentate;
- Strumenti digitali (Google Classroom, Documenti condivisi, Presentazioni, Moduli);
- Fonti testuali, iconografiche e audiovisive per l'analisi comparata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche in itinere e attività strutturate, in coerenza con i criteri definiti nella programmazione di inizio anno. Le prove scritte hanno incluso produzioni testuali (espositive, argomentative e interpretative), esercizi di comprensione e analisi, questionari a risposta chiusa e aperta, mentre le prove orali si sono concentrate sull'approfondimento dei contenuti letterari e sull'uso del linguaggio disciplinare.

La valutazione sommativa si è basata prevalentemente sulle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Lettere, comuni per tipologia di prova e livello scolastico. Per alcune attività laboratoriali sono state invece adottate rubriche di valutazione costruite *ad hoc*, calibrate sulle specifiche competenze da osservare, tra cui la capacità di argomentazione, la collaborazione all'interno del gruppo, la gestione del tempo e l'efficacia comunicativa.

In tutti i casi, la valutazione è stata espressa mediante un voto numerico (in decimi), accompagnato da un giudizio esplicativo, volto a chiarire all'alunno i punti di forza e le aree di miglioramento, così da rendere il percorso di apprendimento più consapevole.

I criteri complessivi adottati per la valutazione hanno riguardato:

- La correttezza formale e lessicale delle produzioni scritte e orali;

- La comprensione, analisi e rielaborazione critica dei contenuti;
- L'uso del lessico specifico della disciplina;
- L'impegno, la partecipazione attiva e la regolarità nello studio;
- Il progresso rispetto al livello di partenza.

Nonostante le difficoltà presenti in una parte del gruppo, i risultati complessivi sono stati positivi: le eccellenze si sono confermate, mentre alcuni alunni in difficoltà hanno mostrato segnali di miglioramento, seppur non pienamente consolidati.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Lavinia Maria Lanzetta



PROGRAMMAZIONE SVOLTA

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa LANZETTA LAVINIA MARIA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

LIBRI DI TESTO

➤ A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci – *Libri et Homines Vol. 2 e 3* – SEI Editore

CONTENUTI

L'età Augustea: contesto storico, sociale e culturale

- Publio Ovidio Nasone
 - La vicenda biografica
 - *Amores*
 - *Ars Amatoria*
 - *Remedia amoris*
 - *Medicamina faciei feminae*
 - *Heroides*
 - *Metamorfosi*
 - *Tristia*
 - *Epistulae ex Ponto*
 - Lingua e stile
- Tito Livio
 - La vicenda biografica
 - *Ab Urbe condita* struttura e contenuti
 - La visione della storia di Livio
 - Lingua e stile

L'età giulio-claudia: contesto storico, sociale e culturale

- Presentazione generale dell'evoluzione dei generi letterari
- Fedro e la favola
- Lucio Anneo Seneca
 - La vicenda biografica
 - *Consolationes*
 - *Dialogi* (con focus su *De brevitae vitae*)

- *Apokolokyntosis*
- *Epistulae morales ad Lucilium*
- Caratteristiche e temi del teatro senecano
- Lingua e stile
- Marco Anneo Lucano
 - La vicenda biografica
 - *Pharsalia o Bellum civile*
 - Temi e contenuti dell'opera
 - Il rovesciamento dell'epica e il confronto con Virgilio
 - I personaggi del poema
 - Lingua e stile
- Il genere della satira: cenni su Persio e Giovenale
- Petronio
 - Ipotesi sulla biografia
 - *Satyricon libri*: contenuto e temi
 - Inserimento incerto nel sistema dei generi letterari
 - Il realismo petroniano
 - Tempo e spazio labirintici
 - Lingua e stile

L'età dei Flavi e degli Antonini: contesto storico, sociale e culturale

- Prosa erudita e tecnica: Plinio il Vecchio nell'ambito dell'UDA "*L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro*"
- Marco Fabio Quintiliano
 - La vicenda biografica
 - *Institutio oratoria*: struttura, contenuti e temi
 - Il valore della scuola come fondamento della società
 - Il dibattito sui metodi educativi
 - L'educazione del buon *civis romanus*
 - Lingua e stile
- Marco Valerio Marziale
 - La vicenda biografica
 - Cenni generali sulle opere
 - Il genere dell'epigramma e le ragioni della scelta
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile
- Publio Cornelio Tacito
 - La vicenda biografica
 - *Dialogus de oratoribus*: contenuto e temi
 - La riflessione sulla decadenza dell'oratoria

- *De vita Iulii Agricolae*: contenuto e temi
- *Germania*: contenuto, temi e rielaborazione in epoca nazista
- *Historiae*: contenuto e temi
- *Annales*: contenuto e temi
- La riflessione sul principato e sul potere
- Lingua e stile
- Apuleio
 - La vicenda biografica
 - L'originalità della figura di intellettuale cosmopolita
 - *Apologia*: cenni sul contenuto e il rapporto dell'autore con la magia
 - *Metamorphoseon libri*: contenuto e temi
 - La novità del genere letterario
 - Lingua e stile

Testi analizzati:

Ovidio – *Ars Amatoria* I, 1-34

Ovidio – *Metamorfosi* III, 344-510

Tito Livio – *Ab Urbe condita*, I, 1-13 (*praefatio*)

Fedro – I, 13; I, 5;

Seneca – *Phaedra*, 589-671

Seneca – *Medea*, 891-977

Seneca – *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 e 47

Lucano – analisi e commento in gruppi di *Pharsalia*, I, 1-32; II, 284-325; VI, 642-694; VI 750-830

Petronio – *Satyricon*, lettura di passi in traduzione tratti dalla *Cena di Trimalchione*

Plinio il Vecchio – *Naturalis Historia* VII, 1-5

Marziale – *Epigrammata* III, 26

Tacito – *Annales* XV, 38 1-7

Apuleio – *Metamorphoseon libri*, lettura di pochi passi in traduzione tratti dalla fiaba di *Amore e Psiche*

Educazione civica:

Unità di apprendimento: "Energia di guerra o forza di pace? Una scelta di civiltà"

Per approfondire la suddetta tematica, sono state svolte le seguenti attività:

- La guerra nel mondo antico: il concetto di guerra giusta e ingiusta nella *Pharsalia* di Lucano. Lettura e analisi di alcuni passi in traduzione.

Percorso interdisciplinare:

Unità di apprendimento: "L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro"

Nell'ambito del percorso interdisciplinare deliberato dal Consiglio di Classe, è stato affrontato, in collegamento con la disciplina, il tema del rapporto tra conoscenza, progresso e responsabilità umana attraverso la lettura, in traduzione italiana, di un passo tratto dalla *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio (VII, 1-5). Il brano ha consentito di riflettere sulla concezione dell'uomo nel mondo antico, sul valore della ricerca scientifica e sui limiti della condizione umana, favorendo collegamenti con le problematiche etiche e scientifiche della contemporaneità.

Si dichiara che il presente programma è stato visionato dalle studentesse e dagli studenti della classe tramite Registro Elettronico.

Ciminna, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Lavinia Maria Lanzetta

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

Prof.re CANONICO GIUSEPPE

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

La classe è composta da 19 alunni (9 maschi e 10 femmine) residenti tra Ciminna e comuni limitrofi.

Nella classe è presente un'alunna con un disagio socioeconomico-linguistico-culturale, per la quale è stato predisposto un PDP temporaneo. E' presente, inoltre, una studentessa atleta con PFP.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe risulta molto vivace e non sempre rispettoso delle regole. D'altro canto, tale vivacità, quando non eccessiva, è risultata funzionale all'efficacia del lavoro svolto in classe.

Purtroppo, continua a riscontrarsi all'interno della classe la forte eterogeneità rilevata nella fase di osservazione di inizio anno.

Questo aspetto è in parte da ricondurre alla forte riduzione delle ore di fatto passate dai ragazzi in classe: un reale apprendimento inclusivo necessiterebbe di maggior tempo.

Di tale aspetto ha risentito anche il programma da svolgere rimasto leggermente indietro rispetto alle previsioni: il limite riguarda non tanto l'aspetto quantitativo, quanto piuttosto la possibilità di approfondire adeguatamente determinate problematiche, ricorrendo alla lettura dei testi.

Il metodo seguito nel corso dell'anno è stato teso a sviluppare nei ragazzi la capacità di cogliere analogie e differenze tra i differenti sistemi di pensiero affrontati, in vista di una rielaborazione personale dei temi trattati.

Per concludere è possibile individuare un gruppo di studenti che ha mostrato impegno costante e partecipazione attiva al dialogo in classe, conseguendo in alcuni casi eccellenti risultati. Le capacità e le competenze evidenziate da questo gruppo vanno a mio parere ulteriormente messe in risalto se si considera lo sforzo richiesto nell'adattarsi alla metodologia di un nuovo insegnante.

Bisogna a tal proposito ricordare che il sottoscritto ha preso servizio in questa classe soltanto quest'anno, cosa che chiaramente ha richiesto ai ragazzi un ulteriore sforzo.

Accanto al primo gruppo si colloca un secondo gruppo di alunni che ha seguito in maniera più discontinua ma, pur mostrando qualche fragilità, ha conseguito dei risultati soddisfacenti.

Un terzo gruppo, infine, ha evidenziato maggiori difficoltà nel conseguire risultati accettabili: le cause di ciò si possono ancora una volta ricondurre alle difficoltà di modificare l'approccio alla materia, ma indubbiamente anche ad un impegno e ad un interesse appena sufficienti.

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Giuseppe Canonico

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
FILOSOFIA**

Prof.re CANONICO GIUSEPPE

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

KANT

Etica

- Intelletto e ragione: distinzione tra funzione costitutiva delle categorie e funzione regolativa delle idee
- La ricerca della legge morale.
- L'autonomia della morale.
- Imperativi ipotetici ed imperativi categorici, massima e legge morale.
- L'impossibile definizione dell'imperativo categorico: le tre formulazioni.
- I postulati della ragion pratica.
- La legge morale come "fatto" indimostrabile.
- L'esperienza morale e la dimensione noumenica.

HEGEL

- Hegel e l'idealismo tedesco.

Aspetti generali ed obiettivi del pensiero hegeliano:

- Il rapporto tra finito ed infinito.
- Intelletto e ragione: conoscenza astratta e conoscenza concreta (relazioni intrinseche vs relazioni estrinseche).
- L'attività dello Spirito e la convergenza tra reale e razionale.
- La verità come totalità: "il vero è l'intero".
- Definizione delle caratteristiche del movimento dialettico.
- La nozione di "superamento": alcuni esempi.
- La contraddizione come motore del movimento.

La fenomenologia dello spirito:

- L'obiettivo dell'opera e la questione del metodo.
- Analisi delle figure fondamentali con particolare attenzione alla "lotta per il Riconoscimento" e alla dialettica servo-signore.

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- Una prospettiva generale e schematica del sistema hegeliano e dei suoi momenti.
- Analisi di alcuni momenti fondamentali della sezione dedicata allo spirito oggettivo e di quella dedicata allo spirito assoluto.

Filosofia della storia

- La concezione della storia e il ruolo della guerra.
- Il senso della storia e il ruolo degli individui "cosmico-storici".
- La nozione di "astuzia della ragione".

SHOPENHAUER

- La vita e il contesto storico-culturale.
- Il rapporto con il pensiero di Kant.**
- Il principio di ragion sufficiente: la legge del mondo fenomenico.
- Le forme apriori della conoscenza e il mondo fenomenico come illusione.
- Il "velo di Maya" e il suo superamento: la via d'accesso al noumeno.
- L'esperienza corporea apre all'autocoscienza la dimensione noumenica.

La metafisica della volontà.

- La Volontà e le sue oggettivazioni: una forza unica e universale.
- La Volontà che vuole sé stessa: il principio di autoconservazione della natura. Le idee e i gradi di oggettivazione della volontà.
- La Volontà come forza violenta e distruttiva.

-L'esistenza umana come pendolo tra dolore e noia.

Le vie della liberazione dal dolore

La via dell'arte:

-L'arte e la contemplazione delle idee.

-La mera contemplazione disinteressata: svincolare l'oggetto dalla dimensione fenomenica.

-Il sistema delle arti e il primato della musica.

-L'arte come sedativo temporaneo della volontà.

La via dell'etica:

-Il confronto con Kant sul tema della libertà: l'intelletto asservito alla volontà cieca.

-Dalla compassione alla giustizia, alla carità.

La via dell'ascesi:

-l'aspirazione alla *Noluntas*.

KIERKEGAARD

-La vita: gli eventi più significativi.

-L'insegnamento socratico: lo stretto legame tra forma del pensiero e forma di vita.

-Il padre dell'esistenzialismo: verità come singolarità vs verità come totalità.

-Il nesso tra vita e scrittura.

-La polemica contro il carattere anonimo dei sistemi filosofici e la ricerca di un nuovo stile di scrittura filosofica.

-L'utilizzo degli eteronimi: il teatro delle maschere e la singolarità della verità (prospettivismo).

Vivere è scegliere.

-L'infinità irriducibile delle possibilità esistenziali.

La vita estetica:

- La scelta della differenza come regola.
- Caratteristiche fondamentali ed esempi.
- I limiti e la condizione di disperazione.

La vita etica:

- La scelta dell'identità come regola.
- Caratteristiche fondamentali ed esempi.
- I limiti e la condizione di disperazione.

La vita religiosa:

- La scelta della singolarità come regola.
- Caratteristiche ed esempio della scelta di Abramo.
- Confronto e relazione tra le diverse forme di scelta.
- Dalla disperazione (estetica ed etica) all'angoscia (religiosa): la libertà e la scelta impossibile della fede.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Le differenze fondamentali in sintesi.

MARX

- Critica al giustificazionismo di Hegel e critica dello stato liberale moderno: rapporto tra società civile e stato.
- Differenza tra emancipazione formale ed emancipazione sostanziale.
- La religione come "oppio dei popoli".
- Materialismo storico e materialismo dialettico: tra Feuerbach ed Hegel.
- Differenza tra scienza ed ideologia.
- Differenza e legame tra struttura e sovrastruttura nella determinazione del movimento storico.
- Legame tra ciascun periodo storico ed un certo "modo di produzione".

-Il rapporto tra "forze produttive" e "rapporti di produzione": i due elementi costitutivi del modo di produzione.

-L'ideologia come espressione della classe dominante.

Il movimento della storia secondo Marx.

-Una storia di lotte di classe: il gioco tra la dinamicità delle forze di produzione e la tendenza conservativa dei rapporti di produzione.

-La specifica forma assunta dalla lotta di classe nel modo di produzione capitalistico.

L'analisi scientifica del sistema capitalistico

-La merce: valore d'uso e valore di scambio.

-La teoria del valore-lavoro.

Scienza vs ideologia.

-Cogliere la differenza tra condizioni reali e condizioni naturali della prassi umana.

-Il feticismo delle merci e il carattere immediatamente sociale dei rapporti di produzione nel sistema capitalistico.

Il plusvalore come motore del capitale.

Dal sistema M-D-M al sistema D-M-D': dalla "soddisfazione dei bisogni" come *fine* alla "soddisfazione dei bisogni" come *mezzo*.

-L'origine del plusvalore: il pluslavoro.

-Il doppio volto della "forza lavoro": da un lato anima del capitale, dall'altro merce tra le merci.

I meccanismi economici dello sfruttamento

-Salario-forza lavoro: uno scambio iniquo.

-La specificità dell'"alienazione" prodotta dal sistema capitalistico.

-Le contraddizioni interne al sistema

La rivoluzione proletaria.

-Genesi della coscienza di classe.

-Il comunismo e la sua necessità storica.

-Il carattere poco definito della società comunista delineata da Marx.

POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO.

Aspetti generali in sintesi:

-Comte: la teoria dei tre stadi e la nascita della sociologia.

-Da Darwin all'evoluzionismo sociale.

FREUD

Il mistero dell'isteria

-Dalla ricerca di un problema di tipo organico all'ipotesi del disagio psichico.

-La collaborazione tra Breuer e Freud e la ricerca di un metodo terapeutico efficace: il caso Anna O.

- Le prime ipotesi e la nascita dei principi fondamentali del metodo psicoanalitico: inconscio, processo di rimozione, azione nascosta dei contenuti rimossi, e guarigione come recupero del rimosso a livello conscio.

-Dall'ipnosi al metodo delle libere associazioni.

-Il ruolo attivo del paziente all'interno della terapia.

L' interpretazione dei sogni:

-Il sogno come "la via regia che porta alla conoscenza dell'inconscio".

-Le resistenze del soggetto e la censura dei desideri insostenibili: dal contenuto manifesto al contenuto latente.

-Il contenuto manifesto e il lavoro onirico: condensazione e spostamento.

-La continuità tra normalità e patologia: lapsus, sviste, atti mancati.

La teoria della sessualità.

-L'attenzione inedita alla sessualità infantile.

-Il bambino e la ricerca del piacere: la libido.

Verso una nuova psichiatria:

-Un nuovo rapporto medico-paziente.

- L'importanza del setting terapeutico.
- La nozione di transfert e il suo valore terapeutico.

La nascita di una nuova teoria psicologica.

- La teoria delle pulsioni: differenza tra stimolo e pulsione.
- Principio del piacere e principio di realtà.
- Pulsioni di vita vs pulsioni di morte.

Psicanalisi e norme sociali.

- Distinzione tra comportamento nevrotico e comportamento asociale.
- Il "disagio" provocato dalla civiltà e la nozione di "sublimazione".

ARENDT

- La nozione di "banalità del male"

NIETZSCHE

La storia secondo Nietzsche:

- La polemica contro lo storicismo.
- L'ottocento e la "malattia storica": l'eccesso di storicismo.
- La necessità dell'oblio come rimedio: "la forza e l'arte del poter dimenticare". I tre atteggiamenti possibili nei confronti della storia (monumentale, antiquario, critico).
- La natura storica dell'essere umano ed il senso storico.

La teoria del valore

- "Morte di Dio" e trasvalutazione dei valori

Ci si riserva la possibilità di completare l'analisi degli aspetti fondamentali del pensiero di Nietzsche dopo il 15 Maggio.

Manuale adottato: M.Ferraris, *Il gusto del pensare*, Pearson.

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Giuseppe Canonico

RELAZIONE FINALE

STORIA

Prof.re CANONICO GIUSEPPE

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

La classe è composta da 19 alunni (9 maschi e 10 femmine) residenti tra Ciminna e comuni limitrofi.

Nella classe è presente un'alunna con un disagio socioeconomico-linguistico-culturale, per la quale è stato predisposto un PDP temporaneo. È presente, inoltre, una studentessa atleta con PFP.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe risulta molto vivace e non sempre rispettoso delle regole. Tuttavia, tale vivacità, quando non eccessiva, risulta funzionale all'efficacia del lavoro svolto in classe.

Purtroppo, continua a riscontrarsi all'interno della classe la forte eterogeneità rilevata nella fase di osservazione di inizio anno.

Questo aspetto è in parte da ricondurre alla forte riduzione delle ore di fatto passate dai ragazzi in classe: un reale apprendimento inclusivo necessiterebbe di maggior tempo.

Di tale aspetto ha risentito anche il programma da svolgere rimasto leggermente indietro rispetto alle previsioni: il limite riguarda non tanto l'aspetto quantitativo, quanto piuttosto la possibilità di approfondire adeguatamente determinate problematiche facendo riferimento alle fonti.

Il metodo seguito nel corso dell'anno è stato teso a sviluppare nei ragazzi la capacità di collegare gli eventi storici tra loro e con le questioni aperte dall'attualità, in vista di una personale rielaborazione.

Nell'analizzare le relazioni tra i differenti fenomeni storici si è cercato di volta in volta di evidenziare le costanti e le variabili sia al livello sincronico che diacronico.

Ogni fase storica è stata declinata secondo differenti prospettive: politiche, sociali ed economiche.

Dal punto di vista metodologico mi preme ribadire lo scarso tempo a disposizione per la lettura dei testi e delle fonti degli argomenti trattati.

In conclusione, si osserva un gruppo di studenti che ha mostrato impegno costante e partecipazione attiva al dialogo in classe, conseguendo in alcuni casi eccellenti risultati. Le capacità e le competenze evidenziate da questo gruppo vanno a mio parere ulteriormente messe in risalto se si considera lo sforzo richiesto nell'adattarsi alla metodologia di un nuovo insegnante.

Bisogna a tal proposito ricordare che il sottoscritto ha preso servizio in questa classe soltanto all'inizio del presente anno scolastico, cosa che chiaramente ha richiesto ai ragazzi un ulteriore sforzo.

Accanto al primo gruppo si colloca un secondo gruppo di alunni che ha seguito in maniera più discontinua ma, pur mostrando qualche fragilità, ha conseguito dei risultati soddisfacenti.

Un terzo gruppo, infine, ha evidenziato maggiori difficoltà nel conseguire risultati accettabili: le cause di ciò si possono ancora una volta ricondurre alle difficoltà di modificare l'approccio alla materia, ma indubbiamente anche ad un impegno e ad un interesse appena sufficienti.

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Giuseppe Canonico

PROGRAMMAZIONE SVOLTA STORIA

Prof.re CANONICO GIUSEPPE

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

DALLA BELLE EPOQUE ALLO SCOPPIO DELLA GRANDE GUERRA

LA SITUAZIONE GLOBALE ALLA FINE DEL XIX SECOLO

- Gli effetti della seconda rivoluzione industriale: sviluppo tecnologico, nuovo stile di vita, nuova organizzazione del lavoro, il legame tra scienza e produzione.
- L'ingresso delle masse nella storia.
- Le prime crisi del nuovo sistema economico: sovrapproduzione e accentrimento del capitale. La soluzione tentata dalla Ford.
- Genesi della questione sociale: il movimento operaio, i sindacati e i partiti socialisti
- Dai partiti di notabili ai partiti di massa.
- Il fenomeno delle migrazioni.
- La crisi del liberismo economico (teoria A.Smith): verso una politica economica protezionista e favorevole all'intervento dello stato nel regolare il mercato.
- Il colonialismo assume la forma dell'imperialismo.

- La modernizzazione e la nuova forma di nazionalismo (antisemitismo).

IL REGNO D'ITALIA ALLE FINE DEL XIX SECOLO

- Analisi delle questioni aperte dalla formazione del Regno d'Italia.
- La crisi tra stato Italiano e chiesa cattolica.
- L'intensificarsi delle tensioni sociali (fasci siciliani, moti di Milano, assassinio del re Umberto I) e la svolta autoritaria del governo italiano di fine secolo.

L'ETA' GIOLITTIANA

- Il tentativo di modernizzare e democratizzare lo stato italiano.
- La grande accelerazione impressa allo sviluppo industriale.
- Le politiche economiche e l'apertura al movimento operaio.
- La situazione del sud Italia e i lati oscuri del parlamentarismo giolittiano.
- L'impresa coloniale: il dibattito interno tra favorevoli e sfavorevoli.
- Il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni.

VERSO LA GRANDE GUERRA.

- La fiducia nel progresso e la competizione tecnologica tra le potenze europee (le grandi esposizioni internazionali).
- La "Belle Epoque" come epoca contraddittoria. La vivacità delle metropoli illuminate, la nascita del turismo, gli eventi sportivi di massa. L'intensificarsi delle tensioni sociali.
- Il precario equilibrio tra le potenze europee: le tensioni economiche e militari (le tensioni per le colonie) tra le nazioni europee, l'allarme per il repentino potenziamento della Germania Guglielmina (dal revanscismo francese al timore britannico per l'egemonia sui mari), l'instabilità dei Balcani.

LA GRANDE GUERRA

- Analisi delle concause che portano al conflitto.
- L'evento scatenante e l'intreccio di alleanze (la "Triplice Alleanza" e l'"Intesa") .
- Il piano tedesco di "guerra lampo" si infrange sul fronte occidentale.
- L'invasione tedesca del Belgio e l'ingresso della Gran Bretagna nel conflitto (blocco navale contro la Germania)
- L'azione dei sottomarini tedeschi tra le due sponde dell'Atlantico (l'incidente della Lusitania)
- Le principali battaglie sul fronte occidentale e sul fronte orientale.
- La situazione mediorientale ed il crollo dell'Impero Turco.
- *La prima guerra industriale: il coinvolgimento delle masse.*
- Una guerra globale e totale: l'importanza del fronte interno e il ruolo delle donne.
- L'intreccio tra guerra e sviluppo tecnologico: da guerra di movimento a guerra di trincea, la nascita dell'aeronautica militare italiana.
- *L'Italia nella Grande Guerra: 1915-1918.*
- L'Italia neutrale: lo scontro tra interventisti e neutralisti, il patto di Londra e le "Radiose giornate di Maggio"
- Gli italiani in guerra: le battaglie sull'Isonzo e la "spedizione punitiva", la disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave.
- L'unità d'Italia si rinsalda nelle trincee.
- Le fasi conclusive del conflitto: le proteste delle popolazioni civili e degli eserciti stremati dal conflitto.
- Il trattato di Brest-Litovsk: la Russia esce dal conflitto.
- L'ingresso USA nel conflitto rompe gli equilibri.
- La nascita della Repubblica di Weimar e l'armistizio franco-tedesco.
- *I Trattati di pace: una tregua tra le due guerre mondiali.*
- I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni.
- La posizione francese e le umilianti condizioni imposte alla Germania.

- L'Italia e la "vittoria mutilata".
- Il crollo degli imperi e la ridefinizione dei confini europei.
- Il neo nazionalismo turco e il genocidio degli Armeni.
- Il controllo anglo-francese sul Medioriente, la dichiarazione Balfour e le radici del conflitto israelo-palestinese.

LA NASCITA DELL'URSS

- La rivoluzione del 1905 e le 2 rivoluzioni del 1917.
- La necessità di modernizzazione.
- L'alternativa tra una via occidentale (liberismo o socialismo) e una via nazionale (il populismo russo): il lento processo di industrializzazione e il rapporto tra città e campagne (operai e contadini).
- La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo.
- Il potere conteso tra il governo provvisorio e il soviet di Pietrogrado.
- Lenin e le "tesi di Aprile".
- Il tentativo controrivoluzionario di Kornilov e la rivoluzione di Ottobre: l'armata rossa prende il Palazzo d'Inverno.
- Dalla dittatura del proletariato alla dittatura del partito Bolscevico.
- La pace di Brest-Litovsk e l'inizio della guerra civile.
- L'economia nel periodo leninista: dal comunismo di guerra alla NEP.

TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

LA SITUAZIONE EUROPEA

- L'instabile equilibrio internazionale e la debolezza della Società delle Nazioni.
- La definitiva affermazione della centralità delle masse: una conseguenza della guerra.

- La guerra e l'emancipazione femminile: il diritto di voto alle donne.
 - La crisi economica: l'epidemia di "spagnola", il problema della riconversione industriale, disoccupazione ed inflazione (il ceto medio principale vittima di questa crisi).
 - La crisi sociale: la disoccupazione e il problema del reinserimento dei reduci, le misere condizioni di operai e contadini.
 - La crisi politica: l'incapacità dei governi liberali nel gestire la nuova realtà politica postbellica. Diffusione dell'antiparlamentarismo e rafforzamento delle posizioni politiche radicali: operai e contadini attratti dal modello sovietico, la borghesia liberale attratta da modelli autoritari in nome dell'ordine sociale.
- Il Biennio Rosso in Italia: l'autogestione delle fabbriche e la paura del "pericolo rosso".

GLI ANNI 20 NEGLI USA

- L'egemonia economica USA sostituisce l'egemonia economica europea.
- L'egemonia Usa sul continente sudamericano.
- Gli "*anni ruggenti*", una fase espansiva per l'economia USA: la crescita industriale e la crescita dei salari, il mercato finanziario attrae le masse. La saturazione del mercato.
- Dalla crisi di sovrapproduzione alla crisi finanziaria: il Big Crash del '29.
- Le ripercussioni della crisi a livello globale.
- Roosevelt e il New Deal.

LO STALINISMO

- La morte di Lenin e la lotta per la successione tra le due anime del partito bolscevico: Stalin e Trockij.
 - I contrasti tra Stalin e Trockij: la gestione del partito, la politica economica e la posizione dell'URSS rispetto al movimento comunista internazionale ("socialismo in un solo paese" vs "rivoluzione permanente").
 - Crisi del 1927 e abbandono della NEP, la pianificazione statale dell'economia: piani quinquennali, industrializzazione forzata e collettivizzazione delle terre (dekulakizzazione e Holodomor ucraino).
- Il rapido sviluppo industriale e l'opera propagandistica (stacanovismo e patriottismo).

La dittatura di Stalin

- Controllo del partito sull'intera macchina statale ed eliminazione di ogni forma di dissenso.

- "Arcipelago Gulag": le "grandi purghe" e lo sfruttamento dei deportati come manodopera.

- Lo stato totalitario: il culto del capo, l'esistenza di un partito unico e la statalizzazione dell'economia, il monopolio della cultura e dei mezzi di comunicazione.

- *Le ragioni del consenso al regime*: crescita della potenza economica e militare del paese, battaglia all'analfabetismo, miglioramento dei servizi sanitari e assistenziali.

L'ITALIA VERSO LA DITTATURA FASCISTA

- Il nazionalismo ferito dal trattato di Rapallo e l'impresa di Fiume.

Le radici sociali e culturali del movimento fascista e il programma di "San Sepolcro": - antiparlamentarismo e anticapitalismo (sindacalisti rivoluzionari)- corporativismo e antibolscevismo- Repubblicanesimo e anticlericalismo- Nazionalismo e desiderio di riscatto patriottico (ex combattenti).

- Il fascismo agrario e l'utilizzo dello squadristo per contrastare il "pericolo rosso".

- Il "biennio nero" e le prime vittime del fascismo. Nascita dell'antifascismo.

- Il "patto di pacificazione" e l'ingresso del fascismo in parlamento.

- La nascita del PNF: da movimento a partito.

- La "marcia su Roma" e il primo governo Mussolini.

"Il discorso del bivacco": l'antiparlamentarismo fascista e la politica mussoliniana del "doppio binario"

- Le prime iniziative del governo mussolini (la fascistizzazione delle istituzioni): la milizia volontaria e il "Gran consiglio", riforma della scuola e riforma della legge elettorale.

- Le elezioni del '24 e l'assassinio di Matteotti.

La svolta del regime verso la dittatura: il discorso con il quale Mussolini si assume la piena responsabilità del delitto Matteotti.

-La fascistizzazione della giustizia: le leggi fascistiche e il codice Rocco.

-*La repressione del dissenso*: -scioglimento di tutti i partiti-abolizione libertà di stampa, parola, associazione- nascono OVRA e tribunale speciale- fuoriuscitismo degli oppositori.

-*La produzione del consenso*: -propaganda e mass media-grandi opere pubbliche contro la disoccupazione -controllo dell'educazione, ONB e creazione dell'"uomo nuovo fascista" -il mito dell'Impero romano e le adunate oceaniche -sviluppo dell'amministrazione pubblica e fascistizzazione del ceto medio.

-Il fascismo come "totalitarismo imperfetto": la presenza ingombrante della monarchia e i "Patti Lateranensi".

-La fase di maggior consenso al regime: dai "Patti Lateranensi" alla proclamazione di Vittorio Emanuele III Imperatore d'Etiopia.

-*La politica economica del ventennio*: fase liberista ("Quota novanta"), fase dell'interventismo statale (nasce l'I.R.I.), fase autarchica(dalla "battaglia del grano" al lantital).

-L'impresa coloniale e le sanzioni della società delle nazioni.

-L'avvicinamento alla Germania nazista: Asse Roma Berlino -azione militare congiunta nella guerra civile spagnola-promulgazione leggi razziali nel 1938, stipula del"Patto d'acciaio" nel 1939.

IL NAZISMO

-La nascita della Repubblica di Weimar e l'armistizio di *Compiègne*.

-Le caratteristiche della costituzione di Weimar e l'articolo 48.

La debolezza del governo di Weimar

-La disastrosa condizione socio-economica e la radicalizzazione politica (la lega di Spartaco, il putsch di Monaco).

-La ripresa economica dovuta al piano di risanamento americano (Dawes) e il crollo definitivo dopo il Big Crash.

"Mein Kampf" e fondamenti del pensiero nazista:

-l'antiliberalismo (disprezzo per democrazia e parlamentarismo)

-l'antimarxismo (contro l'effetto socialmente disgregante della lotta di classe) -il "principio del capo" (una società compatta, gerarchicamente ordinata, e dominata dalla figura del capo assoluto)

-l'antisemitismo (nucleo centrale della dottrina): il connubio tra il mito e la scienza nella costruzione dell'ideologia ariana (teorie e politiche eugenetiche, e teoria dello "spazio vitale")

IL nazismo al potere

-Il partito "Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi" raggiunge un forte consenso (appoggiato anche da grande industria, agrari ed esercito) e Hitler ottiene dal presidente il cancellierato.

Nasce il Terzo Reich:

-Le violenze delle SA contro gli oppositori e l'incendio del Reichstag.

-Hitler ottiene dal parlamento pieni poteri, e si instaura lo stato totalitario a partito unico.

-“Notte dei lunghi coltelli” : le SS sterminano le SA.

Antisemitismo: dall'apartheid allo sterminio

-La violenta propaganda antisemita e i negozi contrassegnati con la stella di David. -Decreto che impone l'esclusione da pubblica amministrazione.

-Legalizzazione della persecuzione (leggi di Norimberga).

-La *notte dei cristalli*: si scatena un pogrom in tutta la Germania.

-L'inizio del secondo conflitto mondiale e il progetto di deportazione e sterminio degli Ebrei, che culmina con la "soluzione finale" (protocollo di Wannsee).

La produzione del consenso:

-L'attività del ministro della propaganda Goebbels.

-L'assorbimento della disoccupazione e la ripresa economica fondata sul riarmo e sulle grandi opere.

-I successi conseguiti in politica estera.

La politica estera nazista.

-Assassinio Dollfuss e la tensione con il Regno d'Italia.

- Rioccupazione della regione carbonifera della Saar.
- Occupazione militare della Renania.
- Costituzione dell'Asse Roma-Berlino e dell'Asse Roma-Berlino-Tokyo.
- Partecipazione a fianco alla guerra civile spagnola in appoggio del golpista Franco.
- Anschluss: annessione dell'Austria nel 1938.
- Conferenza di Monaco: politica dell'appeasement di Francia e Inghilterra e invasione nazista della Cecoslovacchia.
- Stipula del Patto d'acciaio con l'Italia.
- Questione del corridoio di Danzica e stipula del patto Molotov-Ribbentrop
- Invasione della Polonia e scoppio della Seconda Guerra Mondiale.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le fasi iniziali del conflitto

- La "Guerra lampo"
- 1° Settembre 1939 la Germania attacca la Polonia- Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania
- La "*strana guerra*" sul fronte occidentale e l'occupazione tedesca dei paesi scandinavi.
- L'occupazione tedesca dei paesi bassi e l'ingresso in Francia: i progressi tecnologico-militari consentono il successo della "guerra lampo".
- La Francia divisa: Il nord sotto occupazione, il governo di Vichy collaborazionista e l'appello di De Gaulle alla Francia libera.
- L'Italia dalla "non belligeranza" alla dichiarazione di guerra alla Francia.
- Le prime fasi dell'Italia in guerra: l'impresa greca, lo scontro con gli Inglesi per la supremazia sul nord Africa e sul Mediterraneo.

-Il fallimento tedesco nella "battaglia d'Inghilterra" e la fine della speranza in una guerra breve: si afferma la strategia del bombardamento delle città e della popolazione civile (distruzione di Coventry)

-Il "Piano Barbarossa" per l'invasione dell'URSS.

-La politica espansionistica del Giappone: nazionalismo asiatico e suprematismo giapponese in estremo oriente.

-Le tensioni tra Giappone e Usa per il controllo del Pacifico: l'attacco a Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA.

La svolta nell'andamento del conflitto (1942-1943):

-Le vittorie statunitensi nel pacifico (Midway, Guadalcanal), la vittoria alleata nel nord Africa (El Alamein), il capovolgimento della situazione nella campagna di Russia (battaglia di Stalingrado).

-La conferenza di Casablanca e lo sbarco alleato in Sicilia.

-Il bombardamento alleato delle città italiane e l'arresto di Mussolini.

-Governo Badoglio: firma dell'armistizio (8 Settembre) e dichiarazione di guerra alla Germania.

-L'avanzata alleata e l'Italia divisa dalla linea Gustav.

-La nascita della RSI: il ritorno al fascismo delle origini.

-La resistenza italiana, una lotta dai moventi molteplici: guerra patriottica, guerra civile, guerra di classe.

-Nasce il CLN: adesione di tutti i partiti antifascisti e coordinamento i gruppi d'azione partigiana impegnati nelle città e nelle montagne del Nord Italia.

-La liberazione di Roma e il difficile inverno 44-45 per il movimento partigiano italiano.

-La "svolta di Salerno" (Togliatti) e la nascita del governo Bonomi.

-La RSI e la deportazione degli ebrei italiani (i campi di concentramento di Fossoli e della Riviera di San Sabba).

- Il contributo della lotta partigiana nella liberazione delle città del centro-nord, le rappresaglie nazifasciste (eccidio delle Fosse Ardeatine e strage di Marzabotto).

- L'Aprile del '45 e la definitiva liberazione della penisola italiana.

- Si afferma la guerra totale: il bombardamento massiccio sulle città accomuna entrambe le parti in conflitto

La fine della guerra in Europa:

- La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.

- La mobilitazione totale dei giovani tedeschi e l'arrivo a Berlino dell'armata rossa.

La fine della guerra:

- La resistenza ad oltranza del Giappone e l'utilizzo della bomba atomica.

I Progetti di pace

- L'aspetto ideologico alla base dei progetti di pace postbellici: gli alleati hanno condotto una guerra della civiltà contro il nazifascismo.

- Verso un nuovo equilibrio internazionale: la guerra come strumento eccezionale nelle relazioni internazionali, il prevalere della prospettiva economica keynesiana sul liberismo.

- La conferenza di Yalta e la spartizione dell'Europa in due aree di influenza.

- L'inizio della "guerra fredda".

Il dopoguerra.

- Il processo di Norimberga.

- La nascita dell'ONU: Il Consiglio di sicurezza e i 5 paesi membri permanenti con diritto di veto.

- Il sistema economico di Bretton Woods e l'affermazione definitiva dell'egemonia USA a livello economico.

- La situazione italiana: il referendum pro-contro monarchia e l'elezione dell'Assemblea costituente.

- La nuova costituzione del 1948.

EDUCAZIONE CIVICA

- I principi fondanti e la struttura generale del testo della Costituzione italiana
- Analisi dell'articolo 1 della costituzione (la sovranità popolare limitata dalla costituzione).
- Analisi dell'articolo 3 della costituzione italiana (uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale).
- Analisi dell'articolo 11 della costituzione (ripudio della guerra e limitazione della sovranità nazionale a beneficio di istituzioni sovranazionali)
- In occasione del Giorno della Memoria, abbiamo riflettuto sul concetto di "Banalità del male" Arendt, al fine di confrontare alcuni temi di attualità in relazione alle radici della tragedia del genocidio. Riflessioni anche sul tema dell'eugenetica quale base scientifica dell'antisemitismo biologico nazi-fascista.
- Riflessioni sul tema della verità storica: storia e storiografia, tra passato e presente, reperimento e valutazione delle fonti.
- Riflessioni sul problematico rapporto tra verità dello storico e memoria collettiva prendendo spunto dalla visione dell'intervento dello storico A.Barbero dal titolo "Verità o memoria".
- Prendendo spunto dal referendum costituzionale sulla magistratura abbiamo riflettuto sul tema dell'equilibrio dei poteri.
- Riflessioni sul tema della democrazia: quali sono le variabili che rendono un sistema politico più o meno democratico? (ampiezza del suffragio, indipendenza tra i poteri, il tipo di legge elettorale, la distribuzione della ricchezza, la libertà di stampa ed il pluralismo culturale).
- In occasione della giornata della donna abbiamo discusso la prospettiva del cosiddetto "femminismo della differenza".

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Giuseppe Canonico

**RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Prof.ssa TUBIOLO GABRIELLA****A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC**

La classe 5BC, composta da 19 studenti (10 ragazze e 9 ragazzi), di cui un'alunna la quale sin dal primo anno si è avuta l'esigenza di costituire un PDP temporaneo per uno svantaggio linguistico. La classe al termine del percorso scolastico presenta un profilo fortemente eterogeneo sia dal punto di vista delle competenze disciplinari sia per quanto riguarda la partecipazione e l'atteggiamento nei confronti della disciplina.

In quest'anno scolastico si è notato un buon impegno da parte degli alunni che hanno mostrato costante interesse e partecipazione alla disciplina. Le scienze motorie, al pari delle altre discipline, concorrono alla formazione integrale dello studente aiutandolo a sviluppare delle competenze personali, in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Pertanto, si è cercato di far comprendere agli alunni l'importanza, non tanto del conseguimento del risultato, ma quanto dell'impegno personale, dell'assidua partecipazione e collaborazione, a tutte le attività proposte.

La classe ha acquisito con una certa sicurezza le conoscenze relative alla disciplina. Gli allievi hanno migliorato progressivamente la resistenza, la velocità, l'elasticità articolare, la coordinazione e l'equilibrio. Sono state fornite informazioni fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e sui comportamenti che concorrono a sviluppare un sano e corretto stile di vita.

E' stata raggiunta una buona capacità di autogestione e di autocontrollo durante la realizzazione di compiti motori. Ottime anche le informazioni riferite ai regolamenti, alle varie tecniche e simulazioni sportive di gruppo e di squadra.

Gli alunni sanno applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali dei gesti sportivi, nonché sono in grado di mettere in pratica norme di comportamento in tutte le situazioni e nel rispetto degli altri e delle cose. Sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo idoneo. Tutti gli studenti hanno raggiunto per lo più una solida preparazione sia degli aspetti pratici che teorici della disciplina. Per quanto riguarda il percorso di apprendimento motorio della disciplina, nella pratica, sono state proposte esercitazioni in forma ludica e polivalente, illustrando i presupposti fisiologici del lavoro richiesto. Gli argomenti teorici, invece, sono stati proposti con lezioni frontale, metodo globale e analitico, utilizzo di sussidi audiovisivi, relazioni individuali e di gruppo, brainstorming, anche per lo sviluppo degli argomenti di Ed. Civica.

METODOLOGIE UTILIZZATE

I metodi di insegnamento pratici utilizzati sono stati quello globale e analitico con correzione individuali perseguendo tutti i fini della disciplina, con l'obiettivo ultimo di rendere i ragazzi capaci di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di gestire con competenza, un dinamico e

sano stile di vita, nonché di valutare ed utilizzare correttamente le notizie relative a sport, metodiche di allenamento, diete e doping. La pratica degli sport, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. L'intervento educativo della disciplina non si è basato solo su aspetti pratici e specifici della materia, ma sul raggiungimento e di una cultura del movimento e sull'approfondimento della corporeità, attraverso un percorso operativo che ha cercato di privilegiare un approccio diverso, più consapevole, al concetto di salute dinamica. Il percorso dello studente mira ad avere maggiore consapevolezza, conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; a consolidare i valori sociali dello sport e ad acquisire una buona preparazione motoria, a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; Nel contempo, va considerato che le due ore di lezione curricolare settimanali non possono essere da sole determinanti per un concreto sviluppo delle capacità e delle abilità strettamente motorie, ma possono sicuramente contribuire ad un armonico accrescimento della persona valorizzando il percorso culturale delle scienze motorie e sportive. La classe ha partecipato alle attività proposte attivamente e con apporti personali funzionali allo sviluppo delle dinamiche educative. Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere. Attenzione si è posta alle esercitazioni, circuiti e stazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell'elasticità muscolare per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dell'attività pratica, sono stati applicati parametri propri della disciplina (riferimenti a prestazioni standard e progressivo miglioramento individuale); Per quella della teoria si è proceduto in aula con quesiti che consentono semplicità di approccio, con verifiche orali, commenti ed approfondimenti all'interno della stessa lezione, con coinvolgimento contemporaneo di tutta la classe. A chi, a vario titolo, non ha potuto partecipare alle attività pratiche si sono affidati compiti di collaborazione, controllo, misurazione, arbitraggio al fine di non essere escluso dal percorso educativo della Classe. Per le verifiche sono stati utilizzati: test motori e controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività, e presentazioni di power point, ricerche e relazioni per l'esposizione orale.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Strutture utilizzate per l'attività pratica: aula dotata di tre tavoli da Ping Pong, e lo spazio antistante la scuola per esercitare semplici fondamentali dei giochi di squadra. Sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, in piccoli gruppi e in gruppi più numerosi che hanno coinvolto gli studenti della classe. Sono state inoltre proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici relativi a diverse discipline sportive individuali e di squadra. Sono stati somministrati

diversi test motori di verifica, che hanno consentito di monitorare il raggiungimento dei traguardi parziali di apprendimento e di buona parte degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda la parte teorica, sono stati trattati argomenti quali la prevenzione, le dipendenze, il doping e approfondito argomenti come il valore della donna nello sport, e il ruolo dello sport nella cultura contemporanea nei suoi aspetti educativi, sociali e politici, utilizzando non solo il libro di testo "Educare al movimento, allenamento salute e benessere" di Fiorini - Lovecchio- Coretti e Bocchi; Editrice Marietti scuola, ma vari approcci di video-lezioni e link multimediali.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Gabriella Tubiolo



**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Prof.ssa TUBIOLO GABRIELLA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

LIBRO DI TESTO: "Educare al movimento, allenamento salute e benessere" di Fiorini- Lovecchio-Coretti e Bocchi; Editrice Marietti scuola.

Premessa:

La scuola secondaria superiore accoglie alunni nell'età dell'adolescenza. In tale età, specie con riferimento alle prime classi, si osserva ancora un evidente squilibrio morfologico funzionale che implica un'adeguata rielaborazione degli schemi motori precedentemente acquisiti ed induce alla ricerca di nuovi equilibri. L'adolescente avverte esigenze e stimoli spesso contraddittori: l'esaltazione della propria libertà e nello stesso tempo la necessità di contemperarla con quella altrui; la ricerca di una propria autonomia responsabile e nel frattempo la tendenza verso forme associate non istituzionali e tuttavia soggette a norme, sia pure informali; il bisogno di un confronto (con sé stesso, con gli altri membri del gruppo, con altri gruppi) e nello stesso tempo quello di chiudersi in sé stesso. Da parte della scuola è importantissimo aiutare gli alunni ad analizzare, accettare ed elaborare le proprie fortissime emozioni per trasformarle in occasione di maturazione ed in sentimenti; nonché promuovere in tutti i modi l'inclusione di ogni adolescente, in particolare in questo momento, che li ha visti costretti al distanziamento sociale.

Di tutto ciò tiene conto il percorso di Scienze Motorie e Sportive per sviluppare le competenze della disciplina:

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole, il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

Lavorando per obiettivi specifici di apprendimento mediante conoscenze, abilità e compiti da svolgere, atti a sviluppare trasversalmente le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- La competenza alfabetica funzionale;
- La competenza multilinguistica;
- La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- La competenza digitale;
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare;
- La competenza in materia di cittadinanza;
- La competenza imprenditoriale;

- La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;

Un adeguato utilizzo delle diverse attività permette di approfondire e valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno, anche in difficoltà permanente o transitoria (H, DSA o BES), deve sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

Criteri di valutazione e tipologie di verifica

Per quanto riguarda la parte teorica la valutazione si è basata su presentazione individuali e di gruppo di prodotti multimediali. La classe ha ripercorso e approfondito le argomentazioni e i vari aspetti che caratterizzano le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica di competenze per la vita qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito la prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissi. Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. Sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale. Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità, conoscono il proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; hanno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; hanno colto le implicazioni e i benefici della pratica delle varie attività fisiche.

AMBITI TEORICI TRATTATI:

- Educazione alla salute: Elementi di traumatologia e di primo soccorso.
- Educazione e prevenzione: Le dipendenze (caffè, fumo, alcol, droghe, medicinali) la ludopatia e la dipendenza emotiva
- Il Doping
- Educazione all'affettività e alla sessualità.
- Le scienze motorie e il valore delle regole (Fair play)
- Competenze di cittadinanza i codici di comportamento (Valori in gioco: come l'attività fisica, favorisca un percorso d'inclusione e collaborazione, attraverso la cittadinanza attiva e lo sport)
- Elementi di Anatomia e Fisiologia: Apparato Locomotore-Apparato Muscolare.
- Sport in ambiente naturale dal Plogging all'orienteeering

- I fondamentali dei principali sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, pallamano, calcio e offball)
- Sport e disabilità: le Paraolimpiadi
- Cenni di storia delle prime Olimpiadi. Lo sport nella storia; Le Olimpiadi moderne e le loro connotazioni politiche, economiche e sociali (le olimpiadi di Berlino 1936) come argomento di Ed.civica.
- La figura della donna nello sport

AMBITI PRATICI TRATTATI:

- Deambulazione, corsa, corsa balzata, corsa calciata dietro, corsa intervallata. Andature Ginniche;
- Esercizi di coordinazione generale
- Attività con piccoli attrezzi e con attrezzi occasionali; Esercizi con l'uso di palloni medicinali;
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento;
- Il fitness e il Pilates
- Esercitazioni per potenziare la padronanza motoria nei fondamentali della pallavolo; Esercitazioni del gioco del tennis tavolo.

I TEST MOTORI effettuati sono stati:

- Salto in lungo da fermo
- Lancio della palla medica da 3 kg
- Test di velocità (AGILITY TEST), Sprint su 30 mt
- Salto quintuplo
- Test sugli addominali
- Test sui dorsali
- Step test
- Percorso a tempo sulle capacità coordinative e condizionali.
- Sargent test o test di elevazione
- Volteggio alla cavallina

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Gabriella Tubiolo

RELAZIONE FINALE**MATEMATICA E FISICA****Prof.ssa ACCOMANDO SARA****A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC**

La classe è composta da 19 studenti, provenienti da Ciminna e dai paesi limitrofi. Il suo profilo appare variegato e composto da studenti la cui preparazione varia da eccellente a quasi sufficiente.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha confermato l'atteggiamento riscontrato nello scorso anno: nonostante l'elevata vivacità e la naturale predisposizione alla distrazione e allo scherzo continuo, la maggior parte degli studenti è risultato abbastanza attento durante le attività didattiche, ma tale attenzione non ha sempre trovato riscontro nello studio costante e sequenziale necessario per un'adeguata preparazione in vista dell'Esame di Stato. Pertanto, durante l'anno sono stati necessari momenti di richiamo all'attenzione e allo studio costante.

Tale comportamento ha trovato una corrispondenza nella preparazione didattica degli studenti, i quali si possono distinguere in vari livelli. Alcuni studenti, grazie a disciplina, metodo di studio, costanza e autonomia nell'apprendimento, sono in grado di affrontare problemi di vario tipo, anche non noti, e li affrontano con caparbia. Una parte della classe ha raggiunto un livello medio di preparazione, a causa di una discreta partecipazione e autonomia nello studio, mentre una buona parte della stessa, a causa di incostanza, scarsa applicazione e volontà nello studio e lacune pregresse, non ha ancora sviluppato il grado di autonomia richiesto, non solo nella risoluzione di problemi, ma anche nell'esposizione orale.

Uno dei punti di forza del gruppo classe è il loro modo di approcciarsi alla docente, con la quale si è sviluppato un rapporto sincero e di collaborazione autentica nell'organizzazione del lavoro. Il clima in classe è risultato spesso sereno, nonostante alcune fragilità emotive riscontrate e malcontenti causati dai momenti di eccessivo scherzo, soprattutto da parte di un piccolo gruppo di studenti. Alcuni di questi, nonostante la partecipazione in classe risultasse abbastanza attiva, ha mostrato poco interesse e studio per quasi l'intero anno scolastico.

Per tali motivi, si è cercato di coinvolgere sempre gli studenti nelle spiegazioni e nello svolgimento di esempi e problemi, tramite richiami e interventi continui, attraverso delle esercitazioni svolte in collaborazione con il docente e attività laboratoriali.

Inoltre, in classe è presente un'alunna con un PDP temporaneo per disagio socioeconomico linguistico e culturale, già predisposto negli anni passati. Nonostante il continuo supporto della docente e il continuo impegno della studentessa, quest'ultima ha continuato a presentare non

poche difficoltà non solo dal punto di vista linguistico e relazionale, ma anche nell'applicazione di concetti pregressi, evidentemente non del tutto consolidati, che non la rendono del tutto autonoma nello studio e nello svolgimento di problemi.

Nel complesso l'attività didattica si è svolta con abbastanza coerenza rispetto alla programmazione iniziale tramite un adattamento dei contenuti dovuto alle esigenze della classe.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Sara Accomando

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa ACCOMANDO SARA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

MATEMATICA

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze

Durante l'anno scolastico, attraverso lo studio della disciplina, una buona parte della classe ha raggiunto un discreto livello nelle seguenti competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica;
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

Una minima parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello ottimo, mentre la restante parte della classe ha raggiunto le competenze in oggetto a livello sufficiente o quasi.

Abilità

Durante l'anno scolastico, attraverso lo studio della disciplina, una buona parte della classe ha raggiunto un livello discreto nelle seguenti abilità:

- Saper riconoscere e classificare una funzione, individuandone il dominio e le proprietà;
- Calcolare limiti di funzioni;
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto;
- Calcolare la derivata di una funzione, studiare la derivabilità o la non derivabilità in un punto;
- Determinare la retta tangente e normale a una curva;
- Studiare andamento e concavità di una funzione;
- Applicare i teoremi relativi alle funzioni;
- Studiare una funzione e tracciarne il grafico;
- Dedurre proprietà e caratteristiche di una funzione dal suo grafico
- Calcolare integrali indefiniti e definiti attraverso i principali metodi.

Una minima parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello ottimo, mentre la restante parte della classe ha raggiunto le competenze in oggetto a livello sufficiente o quasi.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI**Ripasso:**

- Definizioni di seno, coseno e tangente, relazioni fondamentali e teoremi sui triangoli rettangoli;
- Equazioni goniometriche elementari in seno e coseno.

Equazioni e disequazioni goniometriche (senza dimostrazioni, con esercizi in situazioni semplici e note):

- Angoli associati;
- Equazioni goniometriche elementari del tipo $\sin(f(x))=\sin(g(x))$, $\cos(f(x))=\cos(g(x))$ e $\tan(f(x))=\tan(g(x))$;
- Equazioni lineari omogenee in seno e coseno;
- Equazioni lineari in seno e coseno complete (solo metodo algebrico);
- Equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno;
- Equazioni riconducibili a equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno;
- Disequazioni goniometriche elementari.

Introduzione all'analisi e funzioni (senza dimostrazioni):

- Funzioni reali di variabile reale, loro classificazione;
- Cenni alla simbologia matematica;
- Intervalli limitati e illimitati;
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, funzioni pari e dispari;
- Dominio, simmetria, intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione;
- Funzione iniettiva, suriettiva, inversa, funzione composta.

Limiti di funzioni reali di variabile reale (senza dimostrazioni):

- Introduzione al concetto di limite (definizione di intorni, punti di accumulazione e limite);
- Limite destro e sinistro, per difetto e per eccesso;
- Teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto 1;
- Continuità in un punto, funzioni continue;
- I limiti delle funzioni elementari;
- L'algebra dei limiti;
- L'algebra dell'infinito nei limiti e le forme indeterminate;
- Forme di indecisione dei limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte e di funzioni algebriche irrazionali;
- Forme indeterminate di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

Continuità (senza dimostrazioni):

- Continuità e funzione inversa;
- Punti singolari e loro classificazione;
- Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi;
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui;
- Grafico probabile di una funzione.

Derivata (senza dimostrazioni):

- Il concetto di derivata, definizione di una derivata in un punto attraverso il rapporto incrementale, continuità e derivabilità, derivate successive alla prima, retta tangente e normale a una curva e tangenza tra due curve;
- Derivate delle funzioni elementari;
- Algebra delle derivate (linearità della derivata, derivata del prodotto, derivata del quoziente);
- Derivata di una funzione composta;
- Derivata della funzione inversa (cenni);

- Studio della derivabilità di una funzione in un punto, limite della derivata (cenni), classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

Teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazioni):

- Punti di massimo e minimo relativo, punti di massimo e minimo assoluti, punti stazionari;
- Teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema di De L'Hopital per la risoluzione di forme indeterminate nel calcolo dei limiti;
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili, criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima;
- Funzioni concave e convesse e punti di flesso, criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte, condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso;
- Esempi di problemi di ottimizzazione.

Lo studio di funzione:

- Schema generale per lo studio del grafico di una funzione;
- Studio di funzioni con valore assoluto.

L'integrale indefinito (senza dimostrazioni):

- Primitiva di una funzione e caratterizzazione, integrale indefinito;
- Integrali immediati, linearità dell'integrale indefinito;
- Integrazione di funzioni composte;
- Integrazione per sostituzione (cenni, senza esercizi);
- Integrazione per parti, integrazioni di funzioni razionali fratte.

L'integrale definito (senza dimostrazioni):

- Definizione di somma di Riemann (cenni) e integrale definito;
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito;
- Calcolo dell'integrale definito;
- Funzione integrale (cenni) e teorema fondamentale del calcolo integrale (cenni, senza esercizi);

Nell'occasione della giornata d'Istituto "Pi Greco Day" è stata svolta un'attività riguardante il Calcolo Combinatorio e il Calcolo delle Probabilità, che ha interfacciato gli studenti con le principali tecniche di calcolo di queste due branche della matematica, tramite esempi semplici, tramite loro scoperta progressiva.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Saper definire limiti, derivate, integrali;
- Saper calcolare semplici limiti, sia immediati che di forma indeterminata, in situazioni note;
- Saper calcolare derivate e integrali di funzioni;
- Saper studiare semplici funzioni algebriche e trascendenti, individuandone dominio, caratteristiche, asintoti, andamento e concavità;
- Saper determinare rette tangenti a curve.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni dialogate, per sollecitare all'ascolto, all'attenzione e alla discussione;
- Cooperative learning, peer to peer e flipped lessons;
- Risoluzione di esercizi e problemi, per favorire l'acquisizione di capacità di organizzazione e di elaborazione delle informazioni e per stimolare la ricerca di soluzioni, anche alternative e originali, e la costruzione di modelli;
- Domande flash, per tenere viva l'attenzione e la concentrazione;
- Correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni in classe, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno gli alunni sono stati valutati attraverso prove scritte e orali

- acquisizione dei contenuti disciplinari e delle relative abilità e competenze;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

La **griglia di valutazione**, stabilita dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica è stata utilizzata per la valutazione delle prove scritte durante l'anno.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI E UTILIZZATI

- Libro di testo ("L. Sasso, C. Zanone - Colori della Matematica Blu, Seconda ed. volume 5 $\alpha\beta$ - Petrini Ed.") e suoi contenuti online;

- Lavagna;
- LIM;
- Schede predisposte dalla docente;
- Software dinamici come Geogebra.

FISICA

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

Competenze

Durante l'anno scolastico, attraverso lo studio della disciplina, una buona parte della classe ha raggiunto un discreto livello nelle seguenti competenze:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici;
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Una minima parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello ottimo, mentre la restante parte della classe ha raggiunto le competenze in oggetto a livello sufficiente.

Abilità

Durante l'anno scolastico, attraverso lo studio della disciplina, una buona parte della classe ha raggiunto un livello discreto nelle seguenti abilità:

- Sapere descrivere i fenomeni fisici utilizzando le grandezze fisiche appropriate, in situazioni semplici e note;
- Individuare una possibile interpretazione dei fenomeni in base a semplici modelli;
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento;
- Descrivere un fenomeno usando grandezze fisiche;
- Sapere risolvere esercizi in situazioni semplici e note o similari.

Una minima parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello ottimo, mentre la restante parte della classe ha raggiunto le competenze in oggetto a livello sufficiente.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI**Ripasso (senza dimostrazioni):**

- Cariche elettriche, legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Il campo elettrico in particolari configurazioni (senza dimostrazioni):

- Il campo elettrico di un piano infinito di carica e il campo elettrico di un filo rettilineo infinito di carica;
- Il campo elettrico all'esterno di una sfera di carica e il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica.

Il potenziale elettrico (senza dimostrazioni, problemi semplici e noti):

- Energia potenziale elettrica: ripasso definizioni di energia, lavoro, forza conservativa ed energia potenziale; calcolo del lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme e associata alla forza di Coulomb e l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi;
- Il potenziale elettrico e il moto spontaneo delle cariche elettriche, le superfici equipotenziali;
- Il calcolo del campo elettrico dal potenziale e la circuitazione del campo elettrico.

I circuiti elettrici (senza dimostrazioni):

- La corrente elettrica e simulazione di un circuito (il generatore di tensione, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente e la corrente continua);
- I conduttori ohmici, la prima legge di Ohm;
- La resistenza elettrica, i resistori in serie e in parallelo;
- Attività laboratoriale: costruire un circuito semplice;
- La seconda legge di Ohm e la dipendenza della resistività dalla temperatura;
- Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie;
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule.

Fenomeni magnetici fondamentali (senza dimostrazioni e senza esercizi):

- I magneti, le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri;
- Il campo magnetico, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico attraverso le linee di campo, interazione magnetica ed elettrica a confronto;

- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la legge di Ampère;
- Il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura;
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, legge di Biot-Savart;
- La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente e su una particella carica (forza di Lorentz);
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico, il teorema di Ampere.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le principali proprietà del campo elettrico e del potenziale elettrico;
- Conoscere i fenomeni legati alle correnti elettriche;
- Conoscere i fenomeni magnetici fondamentali e le proprietà principali del campo magnetico;
- Saper descrivere i fenomeni fisici utilizzando grandezze fisiche appropriate in situazioni semplici e note;
- Saper risolvere problemi in situazioni semplici e note.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni dialogate, per sollecitare all'ascolto, all'attenzione e alla discussione;
- Risoluzione di esercizi e problemi, per favorire l'acquisizione di capacità di organizzazione e di elaborazione delle informazioni e per stimolare la ricerca di soluzioni, anche alternative e originali, e la costruzione di modelli;
- Domande flash, per tenere viva l'attenzione e la concentrazione;
- Correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni in classe, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette;
- Attività laboratoriali;
- Cooperative learning e flipped lessons.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche scritte e orali teoriche e di risoluzione di problemi noti, tenendo conto della loro

- acquisizione dei contenuti disciplinari e delle relative abilità e competenze;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;

- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

La **griglia di valutazione**, stabilita dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica è stata utilizzata per la valutazione delle prove scritte durante l'anno, apportando qualche modifica o predisponendo griglie differenti nel caso di verifiche strutturate diversamente.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI E UTILIZZATI

- Libro di testo ("Ugo Amaldi - Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu, Onde. Campo elettrico e magnetico. Terza edizione - Zanichelli Editore") e suoi contenuti online;
- Schede e documenti prodotti dal docente;
- Lavagna;
- LIM;
- Software online (Phet).

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Sara Accomando

RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

Prof.re BONANNO ANTONINO

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

La classe V BC, nel corso del corrente anno scolastico, ha mostrato un andamento didattico-disciplinare nel complesso soddisfacente. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e la partecipazione degli alunni è stata progressivamente sempre più attiva e vivace, soprattutto quando le lezioni sono state strutturate in modo da coinvolgerli direttamente.

Il rapporto fra il docente e il gruppo classe è stato sempre sereno e il dialogo aperto e cordiale. La collaborazione allo sviluppo delle attività didattiche è stata soddisfacente, gli alunni non hanno mai assunto comportamenti scorretti, anche se va segnalato che soltanto pochi studenti hanno saputo applicarsi nel corso dell'anno con costanza e diligenza, mentre altri hanno alternato dei periodi più o meno lunghi di scarso studio a periodi di studio più intenso.

Nella disciplina Scienze naturali, la classe presenta un livello di preparazione eterogeneo. Un numero molto esiguo di alunni ha raggiunto un eccellente livello di preparazione e si è distinto positivamente, raggiungendo competenze eccellenti e mostrando impegno nel curare a fondo e con costanza i lavori richiesti. La maggior parte della classe ha, invece, raggiunto un livello di preparazione che risulta meno approfondita con risultati sufficienti, discreti e buoni.

Dall'osservazione fatta ad inizio anno, pochi alunni mostravano un buon livello di partenza e un metodo di lavoro produttivo, mentre altri presentavano lacune di base, difficoltà nel metodo di lavoro ed un'acquisizione degli apprendimenti di tipo mnemonico. Pertanto, durante le lezioni, si è cercato di recuperare e consolidare alcune conoscenze di base. Inoltre, nella prima parte dell'anno, si è reso necessario recuperare alcuni argomenti di Scienze della Terra che non erano stati trattati nell'anno scolastico precedente (minerali, rocce e ciclo litogenetico).

In un'ottica inclusiva, la didattica è stata diversificata in relazione a quanto specificato in caso di PDP.

Relativamente alla programmazione svolta non è stato possibile garantire una coerenza complessiva fra quanto pianificato e quanto effettivamente realizzato in alcuni segmenti della disciplina, avendo avuto a disposizione meno tempo del previsto, a causa della coincidenza delle lezioni con festività, assemblee di Istituto, attività di supporto al curriculum e della necessità di recuperare alcuni contenuti relativi all'anno scolastico precedente. Pertanto, non è stato possibile svolgere il modulo relativo a biotecnologie, clonaggio e clonazione.

La classe, seppure in modo eterogeneo e con un diverso livello di approfondimento, ha raggiunto le competenze e gli obiettivi seguenti, prefissati in sede di programmazione.

Competenze trasversali

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe.
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio.
- Comprendere messaggi di diverso genere.
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Obiettivi formativi generali delle scienze naturali

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'area scientifica
- Favorire il graduale sviluppo delle funzioni intellettive (attenzione, memoria, analisi, sintesi, valutazione, creatività) mediante l'acquisizione di un corpo organico di metodi e di contenuti utili per un'adeguata interpretazione della natura;
- Sviluppo di una cultura scientifica, intesa come capacità di orientamento e di interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione;
- Progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno per effettuare scelte successive di studio e di lavoro consapevoli e responsabili;
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Competenze disciplinari

- Descrivere le caratteristiche del carbonio.
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici mettendo in relazione con le interazioni intermolecolari e i gruppi funzionali presenti.
- Riconoscere e rappresentare gli isomeri di un composto.
- Definire i concetti di formula bruta, di struttura e razionale.
- Descrivere le serie degli alcani, dei ciclo alcani, degli alcheni, degli alchini e degli idrocarburi aromatici in termini di formule generali, di formule di struttura e di nomenclatura IUPAC.
- Confrontare le proprietà degli idrocarburi.
- Descrivere e riconoscere i vari tipi di isomeria.
- A partire dalle formule, attribuire un nome ad un idrocarburo alifatico o aromatico.
- Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere un gruppo funzionale per risalire alla classe di appartenenza di un composto.
- Descrivere e distinguere le principali proprietà chimico fisiche dei composti organici.
- Attribuire un nome ai derivati degli idrocarburi.
- Saper scrivere le formule di struttura e condensate dei composti più rappresentativi delle rispettive famiglie.

- Rappresentare le principali reazioni dei composti organici.
- Descrivere la struttura dei glucidi.
- Riconoscere e descrivere il legame glicosidico.
- Descrivere le caratteristiche delle varie classi dei lipidi.
- Saper descrivere le strutture delle proteine.
- Scrivere la formula generale di un amminoacido.
- Descrivere la formazione del legame peptidico.
- Descrivere la struttura e i legami fra i nucleotidi degli acidi nucleici.
- Descrivere la proprietà e la funzione di un enzima.
- Fornire la definizione di metabolismo.
- Distinguere le due fasi del metabolismo.
- Spiegare il concetto di via metabolica.
- Descrivere la funzione e la struttura dell'ATP.
- Conoscere e motivare il ruolo dei coenzimi NAD e FAD.
- Descrivere la glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa.
- Distinguere fra minerali e rocce, definendo le caratteristiche di entrambi.
- Riferire sulla genesi dei cristalli.
- Descrivere i criteri di classificazione di minerali e rocce .
- Spiegare i processi litogenetici e il ciclo delle rocce.
- Illustrare la teoria della deriva dei continenti, identificando le prove a favore e i punti deboli.
- Descrivere la morfologia dei fondali oceanici.
- Descrivere la teoria di espansione dei fondali oceanici.
- Descrivere con esempi appropriati i diversi modi con cui si può formare una catena montuosa.
- Spiegare la genesi dei magmi.
- Descrivere l'attività vulcanica in termini di stili eruttivi, di materiali e depositi prodotti, tipi di edifici risultanti.
- Correlare il tipo di attività vulcanica con la composizione chimica del magma.
- Comprendere il significato di rischio vulcanico.
- Descrivere i fenomeni sismici.
- Analizzare la differenza tra previsione deterministica e statistica.
- Saper descrivere le modalità di produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Saper riconoscere gli effetti dei combustibili fossili sul ciclo del carbonio.

Obiettivi minimi	
CONOSCENZE	COMPETENZE
Conoscenze essenziali dei nuclei fondanti del quinto anno curricolare (Le proprietà dell'atomo del carbonio; le principali caratteristiche degli idrocarburi e loro derivati. Aspetti generali delle biomolecole; le principali funzioni metaboliche cellulari. Aspetti essenziali sui fenomeni endogeni terrestri. Conoscenze generali sui rischi sismici e vulcanici.).	▪ Capacità di esposizione dei contenuti nei vari ambiti delle scienze naturali, utilizzando linguaggi specifici in modo appropriato ▪ Capacità di organizzare le conoscenze acquisite operando eventuali collegamenti all'interno della disciplina e/o delle altre discipline. ▪ Capacità di impostare procedimenti teorici ed operativi atti alla risoluzione di semplici problemi e/o situazioni note. ▪ Capacità di utilizzare leggi e modelli appropriati per interpretare fenomeni e dati anche per la risoluzione di problematiche reali. ▪ Capacità di mettere in relazione fenomeni del mondo naturale (chimici, biologici e geologici) con osservazioni ed esperienze quotidiani. ▪ Esprimere valutazioni personali sostenendoli con argomentazioni coerenti.

Metodologia

L'attività didattica è stata articolata attraverso:

- lezioni frontali con presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere, domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti, esposizione dei contenuti e discussione in classe degli argomenti trattati;
- lezione partecipata, attraverso dialoghi guidati e discussioni collettive al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche;
- lezioni con supporto multimediale;
- lettura guidata di parti dei libri di testo;
- schematizzazione sintetica orale o scritta dei punti nodali del percorso da compiere (mappe concettuali);
- storicizzazione di alcuni concetti;
- attività di recupero con interventi mirati in classe per recuperare eventuali carenze rilevate durante le attività didattiche.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati durante le attività didattiche sono stati libri di testo, schemi, mappe concettuali e sintesi redatte dall'insegnante, lavagna, pannello multimediale, immagini e strumenti audiovisivi e multimediali,

Verifiche e valutazione

Al fine di monitorare e valutare l'effettivo apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, nonché eventuali carenze, è stato svolto un numero di almeno quattro verifiche nel corso dell'anno scolastico.

In particolare, durante l'anno scolastico, sono state svolte prove di verifica orali con la finalità di valutare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, nonché la capacità di effettuare connessioni logiche.

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Bonanno Antonino

PROGRAMMAZIONE SVOLTA**SCIENZE NATURALI****Prof.re BONANNO ANTONINO****A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC**

Alla data del 15 maggio 2026 risultano svolti i seguenti contenuti.

Chimica organica

I composti del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Proprietà fisiche e reattività dei composti del carbonio. Formule brute, di struttura e razionali.

Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini, cicloalcani): nomenclatura IUPAC e tradizionale, struttura molecolare, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, principali reazioni (ossidazione, alogenazione e addizione degli alcani, idrogenazione, addizione elettrofila degli alcheni, idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione e idratazione degli alchini),

Idrocarburi aromatici: benzene, risonanza, derivati del benzene, nomenclatura IUPAC e tradizionale; struttura molecolare, proprietà fisiche e chimiche; idrocarburi aromatici policiclici (cenni), composti eterociclici (cenni).

I combustibili fossili e le fonti di energia rinnovabili.

Derivati degli idrocarburi: classificazione, gruppi funzionali, alcoli e fenoli (nomenclatura IUPAC e tradizionale, formula molecolare e di struttura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sintesi), eteri (cenni), aldeidi e chetoni (nomenclatura IUPAC e tradizionale, struttura molecolare, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di sintesi, reazione con i reattivi di Fehling e Tollens), acidi carbossilici (formula molecolare e di struttura, nomenclatura, acidi grassi, AGE), ammine e ammidi (formula di struttura e molecolare), saponi.

Biochimica

Carboidrati: struttura, classificazione, monosaccaridi (classificazione, isomeria, proiezioni di Fisher, forma ciclica, reazioni di riduzione e ossidazione), legame glicosidico, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: caratteristiche e classificazione, trigliceridi (struttura, reazione di idrogenazione e idrolisi alcalina), fosfolipidi (glicolipidi e sfingolipidi), steroidi (colesterolo, funzioni del colesterolo, trasporto del colesterolo), vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine: amminoacidi (nomenclatura, struttura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche), legame peptidico, proteine (classificazione, struttura, denaturazione).

Acidi nucleici: struttura, legami fra i nucleotidi degli acidi nucleici.

Enzimi: proprietà, funzioni.

Metabolismo cellulare: vie metaboliche anaboliche e cataboliche, trasportatori di elettroni (NAD,

FAD), catabolismo del glucosio (glicolisi e fermentazioni, respirazione cellulare).

Scienze della terra

Minerali e rocce: Composizione chimica, struttura fisica, proprietà e classificazione dei minerali, processi di formazione dei minerali, processi litogenetici, rocce ignee, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche, ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: magmi, tipi di eruzione, tipi di attività vulcanica, vulcani centrali e lineari, prodotti dell'attività vulcanica, vulcanismo secondario, distribuzione dei vulcani sulla Terra, rischio vulcanico.

Dinamica della litosfera: struttura interna della terra, flusso termico terrestre, struttura della crosta oceanica e continentale, isostasia, orogenesi, teoria della deriva dei continenti, morfologia dei fondali oceanici, dorsali oceaniche, fosse oceaniche, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici,

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di concludere la trattazione dei seguenti argomenti

- Fenomeni sismici.
- Campo magnetico terrestre.
- Tettonica delle placche.

Contenuti del percorso di Educazione civica "Energia di guerra o forza di pace? Una scelta di civiltà".

- *"I combustibili fossili tra distruzione, instabilità e conflitti"*

Libri di testo:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, - Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli Editore.

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione – Zanichelli Editore

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Bonanno Antonino

RELAZIONE FINALE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa VETRANO GRAZIELLA
A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

Descrizione della situazione di partenza e dell'evoluzione della classe

La classe è formata da 19 alunni. A livello disciplinare, gli alunni mostrano rispetto delle regole e delle norme comportamentali. La classe si rivela piuttosto eterogenea per le competenze possedute, nonché per attitudini personali ed impegno profuso, pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello. Queste ultime identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare. Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche. La classe dimostra un atteggiamento collaborativo con l'insegnante e di particolare interesse nei confronti della disciplina, accogliendo con spirito critico e propositivo attività proposte dal docente. La classe si è mostrata nel corso dell'anno interessata e partecipa al dialogo educativo, evidenziando apprezzabili capacità relazionali e comunicative. Tra gli alunni, si sono cementati rapporti di stima e di amicizia, il rapporto docente-alunni è stato sempre rispettoso e il dialogo umano e culturale sempre più positivo e interessante.

Gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, anche se non nella stessa misura dall'intera classe: taluni alunni spiccano perché capaci di saper analizzare in modo approfondito le questioni proposte e di saper effettuare sintesi puntuali e complete e rielaborazione personale; altri possiedono valide competenze di analisi e sintesi e buone capacità di riflessione critica, un gruppo di discenti ha affrontato lo studio della disciplina con impegno raggiungendo un livello discreto; infine, alcuni hanno evidenziato, sia per carenze di base non del tutto risolte, sia per l'impegno discontinuo, difficoltà e fragilità raggiungendo un profitto ai limiti della sufficienza.

Ciminna, lì 15/05/2026**La docente***Prof.ssa Vetrano Graziella*

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa VETRANO GRAZIELLA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

Testi in adozione

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai nostri giorni, quinta edizione, volume 5, versione arancione, ISBN 9788808641489, Zanichelli.

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo, quinta edizione, volume 4 versione arancione, ISBN 9788808623409, Zanichelli.

Giuseppe Nifosi, Giampiero Carta, Il disegno e l'architettura, forme, volumi, progettazione, volume unico, ISBN 9788842117230, Laterza.

La stagione dell'Impressionismo.

Édouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.

Monet, la pittura delle impressioni. Impression sole nascente, Papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas, il ritorno al disegno. La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu.

Renoir e Monet La Grenouillere.

Renoir: Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Tendenze postimpressioniste.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Natura morta con amorino in gesso, I giocatori di carte, La montagna di Sainte -Victoire vista dai Lauves.

Paul Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh. La sfida creativa di un "suicidato della società". I mangiatori di patate, La camera di Vincent van Gogh ad Arles, La casa gialla, Terrazza del caffè la sera, Il caffè di notte, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Girasoli, Veduta di Arles con Iris in primo piano, Notte stellata, Ritratto del dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.

Verso il crollo degli imperi centrali. Art Nouveau.

Art Nouveau. Le Arts and Craft di Morris. La ringhiera dell'Hotel Sôlvay di Horta. La metropolitana di Parigi di Guimard.

Antoni Gaudì: Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllò.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna. La Secessione viennese. Olbrich, Palazzo della Secessione.

Gustav Klimt, Il disegno, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio.

L'Espressionismo francese. I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello, Gioia di vivere, Lusso, calma e voluttà, Nudo sdraiato, Pesci rossi, La stanza rossa, La danza, Signora in blu, i papier decoupés.

L'espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke. Kirchner: Due donne per la strada; Heckel: Giornata limpida; Nolde: La ballerina.

Edvard Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.

L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

Pablo Picasso. Il disegno. Periodo blu: Poveri in riva al mare. Il periodo rosa: Famiglia di acrobati. Cubismo analitico e sintetico. Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.

Georges Braque: Paesaggio dell'Estaque, Case all'Estaque, Violino e brocca, Le Quotidien, Natura morta con uva e clarinetto.

La stagione italiana del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Umberto Boccioni, La città che sale. Stati d'animo. Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Le Avanguardie del Novecento

Il Dada: Marcel Duchamp, Nudo che scende le scale n.2, Fontana, L.H.O.O.Q..

Il Surrealismo: Max Ernst, La puberté proche, Au premier mot limpide, Due bambini sono minacciati da un usignolo, La vestizione della sposa.

Arte tra provocazione e sogno: Joan Mirò. Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III.

Il gioco sottile dei nonsensi: Renè Magritte. Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Golconda, L'impero delle luci.

Salvador Dalì, il torbido mondo della paranoia. Il disegno. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetti, Il viso di Mae West, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione, L'Ultima cena.

Frida Kahlo: Le due Frida, Colonna spezzata, Autoritratto con corona di spine, scimmia e colibrì.

La Metafisica. Giorgio De Chirico: Canto d'amore, Piazze d'Italia, Le muse inquietanti.

Il linguaggio dell'architettura. Il Movimento Moderno

Architettura razionalista. Le Corbusier. Elementi di design. Natura morta. I cinque punti dell'architettura. Une petite maison. Villa Savoye a Poissy, L'Unité d'Habitation a Marsiglia, Il Modulor, La Cappella di Ronchamp.

L'esperienza del Bauhaus. La sede di Dessau con Walter Gropius. Mies van der Rohe: Padiglione Barcellona, Poltrona Barcelona.

Wright: l'architettura organica. Robie House, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.

Educazione civica

Guernica come simbolo universale contro la guerra, la violenza e la violazione dei diritti umani.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Vetrano Graziella

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE

Prof. BARONE SERGIO MARIA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

La classe ha mostrato, durante l'intero anno scolastico, sufficiente impegno e interesse verso i contenuti proposti e ha partecipato attivamente alle attività svolte. Il comportamento è stato quasi sempre corretto ed adeguato al contesto scolastico e generalmente rispettoso nei confronti del docente. Nel complesso la valutazione del docente sul lavoro svolto è soddisfacente: gli alunni si sono dimostrati interessati alla disciplina e il profitto è buono.

Obiettivi generali:

1. Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni;
2. Contribuire ad un più alto livello di conoscenze delle capacità critiche;
3. Contribuire alla formazione della coscienza morale;
4. Offrire elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso e alle sfide culturali della società di oggi.

Obiettivi raggiunti: Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e capacità. Gli alunni hanno assimilato i vari contenuti della disciplina e hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, da una parte esponendo dubbi e perplessità sulla religione e sulla chiesa, dall'altra riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Più volte si sono messi in discussione, cosicché le lezioni sono diventate occasioni preziose di dialogo e confronto su tematiche attuali e personali.

Metodologia: Il metodo applicato per favorire l'apprendimento degli alunni è stato prevalentemente quello della lezione dialogata.

Valutazione: La valutazione si è avvalsa di procedure sistematiche strettamente correlate alle attività programmate. Gli elementi oggetto di valutazione sono stati: la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni, il livello di conoscenza dei contenuti proposti, la capacità critica e di dialogo.

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Sergio Maria Barone

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

RELIGIONE

Prof. BARONE SERGIO MARIA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

- I giovani e la Chiesa
- I giovani e la fede
- Giovani e morale
- Principi di bioetica cristiana
- La dignità della persona
- La vocazione dell'uomo
- La coscienza
- Dialogo tra credenti e non credenti
- Rapporto scienza-fede
- La religione cristiana nell'arte
- Educazione all'affettività: relazioni tra giovani e sviluppo della propria identità.

Ciminna, lì 15/05/2026

Il docente

Prof.re Sergio Maria Barone

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa BONGIORNO VERONICA
A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

Situazione della classe alla fine dell'anno scolastico (sviluppi osservati/miglioramenti ottenuti rispetto al punto di partenza):

La classe è composta da 19 alunni/e. Gran parte degli studenti/ studentesse, sin dall' inizio dell'anno scolastico, ha dimostrato poco interesse nei confronti della materia; accanto ad un esiguo numero di alunni/e motivati/e allo studio, si sono distinti diversi alunni/e che non hanno mostrato particolare impegno nello studio della materia.

Alla fine dell'anno si distinguono:

- un esiguo gruppo di alunni/e che ha partecipato sin dall'inizio alle attività e ha dimostrato un impegno costante nello studio pomeridiano ed equilibrio nei rapporti interpersonali. Gli stessi hanno ottenuto buoni e qualvolta ottimi risultati.
- un secondo gruppo di alunni/e che non era in possesso di sufficienti prerequisiti allo studio della lingua e per loro è stato necessario un continuo lavoro di revisione e controllo del lavoro a casa. L'impegno è stato maggiore nella seconda parte dell'anno e i risultati sono stati alla fine sufficienti.

1. FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI (con riferimento alla Programmazione individuale del docente)

Obbiettivi raggiunti:

- Lettura: sia il primo che il secondo gruppo sono in grado di capire globalmente il significato di testi letterari di autori studiati nel corso dell'anno scolastico. Sanno comprendere in modo globale e dettagliato messaggi di testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti d'interesse personale e sociale.
- Produzione orale: sia il primo che il secondo gruppo, sia pure a livelli diversi di fluency, sanno chiedere notizie e reagire in un modo appropriato alle risposte; produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti e non noti d'interesse personale.
- Produzione scritta: sia il primo che il secondo gruppo, sempre a livelli diversi, sanno scrivere testi e riassumere brani riferiti alla letteratura studiata.

Per quanto riguarda le competenze strettamente letterarie i due gruppi, a livelli differenti, sanno analizzare aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica ed esprimersi creativamente.

Obbiettivi raggiunti parzialmente o non raggiunti (con opportuna motivazione/analisi delle cause del mancato raggiungimento degli stessi):

- Ad inizio anno era stata prevista una programmazione più ampia e dettagliata dell'Età Vittoriana e dell'Età moderna, del loro contesto storico culturale e letterario. La programmazione iniziale non è stata rispettata per le seguenti motivazioni:

Le indicazioni ministeriali forniscono precisi programmi e obiettivi per lo studio della lingua straniera a partire dalla scuola primaria e secondaria di primo grado. In realtà un gran numero di alunni esce dalla scuola media con conoscenze meno che elementari della lingua straniera. La classe si trova in una situazione di svantaggio perché nel corso dei precedenti tre anni scolastici non ha avuto una continuità dal punto di vista didattico, si è trovata a confrontarsi con diverse insegnanti e conseguentemente con metodi d'insegnamento diversi.

2. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI USATI

METODOLOGIE: learner-centred, flipped-classroom, cooperative learning, communicative approach. L'obiettivo finale è sempre stata la capacità comunicativa in L2 secondo i livelli descritti nel CEFR. Ciò non ha escluso momenti di lezione frontale necessaria per anticipare nuovi contenuti o spiegare gli obiettivi, ma lo spazio maggiore è stato dato ad attività centrate sullo studente.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DIVERIFICA ADOTTATI:

Le verifiche scritte sono sempre state chiare nelle richieste, attinenti agli argomenti svolti con completezza, il più possibile oggettive, misurabili e trasparenti nei criteri di valutazione.

Nelle verifiche orali sono state valutate la pronuncia e l'intonazione, la comprensione, la correttezza morfo-sintattica, la fluidità della conversazione e la conoscenza dell'argomento.

All'alunno sono sempre stati comunicati i criteri di valutazione.

I risultati delle verifiche scritte sono stati comunicati entro 6 giorni; i risultati delle verifiche orali immediatamente.

La valutazione di fine anno scolastico ha tenuto conto sia degli aspetti cognitivi che degli aspetti non-cognitivi (interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti assegnati, progressi compiuti nel corso dell'anno).

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Veronica Bongiorno

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa BONGIORNO VERONICA

A.S. 2025/2026 CLASSE 5BC

Libri di testo: Spiazzi - Tavella - Layton, *Performer Heritage*, Casa editrice Zanichelli e ulteriori materiali forniti dalla docente.

1. Contenuti disciplinari

The Romantic Age :

- History and culture.
- A new sensibility.
- Early Romantic poetry.
- The gothic novel.
- Romantic poetry.
- A new Concept of Nature, The Sublime, Imagination.
- William Blake:
 - Brevi cenni della vita dell'autore;
 - The Lamb.
 - The Tyger.
- Mary Shelley:
 - brevi cenni della vita dell'autrice;
 - Frankenstein, or The Modern Prometheus: Origins, the influence of science, literary influences, narrative structure, themes, the double.
- William Wordsworth:
 - brevi cenni della vita dell'autore;
 - The Manifesto of English Romanticism
 - La relazione uomo - natura;
 - L'importanza dei sensi e della memoria;
 - Il ruolo del poeta e lo stile.
 - Daffodils.
- Jane Austen:
 - Brevi cenni della vita dell'autrice.
 - Pride and Preudice.

The Victorian Age:

- Historical point of view;
- Victorian morality;
- Victorian compromise;
- The Victorian novel;
- The Aesthetic movement

- Charles Dickens:
 - Brevi cenni della vita dell'autore;
 - Lo scrittore del compromesso;
 - Personaggi e setting dei suoi romanzi;
 - Hard Times
- Robert Louis Stevenson:
 - Brevi cenni della vita dell'autore;
 - The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: trama, il doppio, stile, influenze e interpretazioni.
- Oscar Wilde:
 - Life;
 - The Picture of Dorian Gray: plot and setting; allegorical meaning.

The Modern Age:

- Brevi cenni storici.
- The modern Novel.
- The interior monologue.
- The stream of consciousness.
- A new concept of time.
- James Joyce: cenni.
- Virginia Woolf: cenni.

Dopo il 5 Maggio si programma lo studio di:

- George Orwell:
 - Brevi cenni della vita dell'autore;
 - Social themes;
 - Nineteen Eighty-Four: plot, historical background, a dystopian novel.

2. Contenuti educazione civica:

- The War poets.

Ciminna, lì 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Veronica Bongiorno

ALLEGATO N. 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE
ITALIANO
PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Candidato/a _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	

grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	

	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

Il Presidente _____

La Commissione

Nota di declinazione dei descrittori per l'applicazione dei criteri di valutazione – Prima Prova (Tipologia A)

Nota integrativa ai criteri di valutazione per l'alunna [OMISSIS]

(Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

In conformità con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per svantaggio socio-economico e linguistico-culturale, la Commissione adotta i seguenti criteri compensativi nella lettura della griglia ministeriale per la Tipologia A:

- **Indicatori di "Forma" (Coesione/Coerenza, Ricchezza lessicale, Correttezza grammaticale):** Le fragilità morfosintattiche, gli errori ortografici, l'uso impreciso della punteggiatura e la limitatezza del vocabolario derivanti dalla barriera linguistica transitoria **non devono penalizzare la valutazione complessiva**. Se il testo risulta comunque comprensibile nelle sue linee logiche, l'attribuzione del punteggio deve attestarsi su livelli di sufficienza o superiori (Misura C7 del PDP). Il vocabolario specifico può essere integrato dall'uso di dizionari bilingui e tabelle di supporto (Misure B8 e B9).

- **Indicatori di "Contenuto" (Conoscenze, Comprensione e Interpretazione del testo):** La valutazione si focalizza esclusivamente sulla reale comprensione del messaggio dell'autore, dei temi trattati e delle strutture del testo. Qualora l'alunna dimostri di aver colto il senso e gli snodi fondamentali della traccia, l'incapacità di esprimerli con un linguaggio letterario elevato non determina lo slittamento verso i livelli inferiori (Insufficiente/Mediocre).
- **Indicatori di "Analisi e Rielaborazione" (Analisi lessicale/stilistica, Giudizi critici):** Si valorizza la capacità logica di individuare le figure retoriche o le strutture sintattiche richieste, tollerando imprecisioni formali nella spiegazione. La formulazione di giudizi personali viene valutata per l'onestà intellettuale e la pertinenza dei concetti espressi, tenendo conto delle oggettive difficoltà di articolazione del pensiero profondo in una lingua non nativa.

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	

padronanza lessicale	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	

	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
--	---	-----------	--

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	

Punteggio della prova in ventesimi	/20
------------------------------------	----------

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

Il Presidente _____

La Commissione _____

. Nota di declinazione – Prima Prova (TIPOLOGIA B - Testo argomentativo)

Nota integrativa per l'alunna [OMISSIS]

(Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

In conformità con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunna, la Commissione adotta i seguenti criteri compensativi per la Tipologia B:

- **Indicatori di "Forma" (Ideazione, Coesione, Lessico, Grammatica):** Gli errori ortografici, le incertezze morfosintattiche e le esitazioni nel recupero lessicale legati allo svantaggio linguistico **non inficiano** la valutazione complessiva (Misura C7 del PDP). Se lo scritto mostra un filo logico comprensibile, l'attribuzione del punteggio deve mirare alla sufficienza o oltre. Il vocabolario settoriale è supportato dall'uso del dizionario bilingue (Misure B8 e B9).
- **Indicatori di "Contenuto" (Conoscenze, Comprensione, Individuazione della tesi):** La valutazione si concentra sull'effettiva individuazione della tesi e delle argomentazioni dell'autore nel testo di partenza. Se l'alunna dimostra di aver compreso il fulcro del testo, la semplicità espositiva con cui riassume i concetti non determina lo slittamento ai livelli inferiori (Insufficiente/Mediocre).
- **Indicatori di "Argomentazione" (Capacità di sostenere il ragionamento, Giudizi personali):** La capacità di sostenere una tesi viene valutata sulla base della coerenza concettuale e della solidità logica degli argomenti portati. Si tollera pienamente la povertà del vocabolario, l'eventuale fragilità nell'uso dei connettivi complessi o la brevità dei periodi dovute alla barriera linguistica.

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	

(Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	

paragrafazione	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

Il Presidente _____

La Commissione _____

Nota di declinazione – Prima Prova (TIPOLOGIA C - Riflessione critica di attualità)

Nota integrativa per l'alunna [OMISSIS]

(Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

In conformità con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunna, la Commissione adotta i seguenti criteri compensativi per la Tipologia C:

- **Indicatori di "Forma" (Ideazione, Coesione, Lessico, Grammatica):** La valutazione prescinde dalla fluidità formale e dalla ricchezza espositiva dello stile. Errori di sintassi, ortografia e punteggiatura legati alla lingua non nativa **non penalizzano** il punteggio complessivo (Misura C7 del PDP). Se il testo risulta chiaro nel suo significato generale, viene garantito l'accesso ai livelli superiori.
- **Indicatori di "Sviluppo" (Pertinenza, Titolo, Paragrafazione, Sviluppo ordinato):** Si valuta la capacità dell'alunna di mantenere la centralità del tema di attualità proposto. Viene valorizzata l'organizzazione lineare, semplice e coerente dei paragrafi e delle argomentazioni, supportata dall'uso di schemi logici intermedi o scalette.
- **Indicatori di "Contenuto e Originalità" (Conoscenze, Riferimenti culturali, Giudizi personali):** La Commissione valorizza il pensiero critico, l'onestà intellettuale e le eventuali connessioni della studentessa con il proprio vissuto culturale o transnazionale. L'espressione di opinioni pertinenti, pur se formulata con un vocabolario essenziale e non letterario, non comporta penalizzazioni di livello.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale – (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre	1.50 - 2.50	

con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

Nota di declinazione dei descrittori per l'applicazione dei criteri di valutazione – Colloquio Orale

Nota integrativa ai criteri di valutazione per l'alunna [OMISSIS]

(Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

In conformità con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunna (Sezione BES per svantaggio socio-economico e linguistico-culturale), il Consiglio di Classe delibera che la Commissione d'Esame adotti le seguenti lenti di lettura nell'attribuzione dei punteggi della griglia ministeriale soprastante:

- **Indicatore 1 (Contenuti e metodi):** La valutazione si focalizza sull'effettiva comprensione dei concetti chiave e delle strutture logiche delle materie d'esame, supportata dall'uso di mappe concettuali e schemi di sintesi (Misura B10 del PDP).

- **Indicatore 2 (Collegamenti e padronanza lessicale):** Le incertezze morfosintattiche, le esitazioni espositive e la lentezza nel recupero lessicale legate alla barriera linguistica transitoria **non inficiano** l'attribuzione del punteggio (Misura C7 del PDP). Il possesso del nucleo concettuale evita lo slittamento ai livelli inferiori. Il linguaggio specifico settoriale è supportato dall'ausilio di glossari e tabelle approvate (Misure B8 e B9).
- **Indicatore 3 (Argomentazione critica):** Si garantiscono tempi distesi per l'elaborazione del pensiero in lingua italiana. Viene valorizzato l'utilizzo del canale visivo ed espressivo-artistico (es. presentazione del percorso PCTO sui murali) ambito in cui l'alunna esprime massima autonomia.
- **Indicatore 4 (Maturazione e autonomia):** L'autonomia del candidato prescinde dalla fluidità linguistica ed è misurata sulla capacità dell'alunna di utilizzare in modo consapevole, coordinato ed efficace gli strumenti compensativi concessi per condurre e strutturare il proprio colloquio.

MATEMATICA

Seconda prova - Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Candidato/a _____ Classe: _____

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5

B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2

	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo.	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti.	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

Classe: ____ Data: __/__/__

Punteggio massimo della prova: 20

Il Presidente _____

La Commissione _____

Nota di declinazione dei descrittori per l'applicazione dei criteri di valutazione – Seconda Prova**(Matematica)****Nota integrativa ai criteri di valutazione per l'alunna [OMISSIS]**

(Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

In conformità con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunna (Sezione BES per svantaggio socio-economico e linguistico-culturale), la Commissione adotta i seguenti criteri compensativi nella lettura della griglia ministeriale di Matematica:

- **Indicatore A (Comprendere) e Indicatore B (Individuare):** La valutazione della comprensione del problema e dell'individuazione della strategia si focalizza sulla capacità dell'alunna di identificare i dati numerici essenziali e le relazioni matematiche tra essi. L'analisi e il riconoscimento dei concetti-chiave saranno supportati dall'uso di tabelle riassuntive, glossari dei termini matematici e schemi concettuali (Misure B8 e B9 del PDP). Eventuali fraintendimenti puramente lessicali del testo del problema non devono pregiudicare la valutazione se l'impianto logico impostato è corretto.
- **Indicatore C (Sviluppare il processo risolutivo):** La risoluzione numerica e procedurale del problema e l'applicazione di regole e calcoli saranno supportate dall'utilizzo di formulari personalizzati, schemi di memoria e calcolatrice (Misure B8 e B10 del PDP). La presenza di lievi errori di calcolo o distrazioni esecutive, se non inficiano la corretta applicazione della procedura logica complessiva, non determinerà lo slittamento ai livelli inferiori.
- **Indicatore D (Argomentare) - CRITERIO COMPENSATIVO SPECIFICO:** La valutazione del commento e della giustificazione delle scelte operate deve tenere conto dello svantaggio linguistico transitorio (Misura C7 del PDP). La Commissione valuterà l'argomentazione basandosi sull'esplicazione dei passaggi matematici scritti (es. passaggi algebrici o logici chiari) e sulla coerenza finale dei dati, **depenalizzando la brevità del testo scritto, la semplicità sintattica o la limitatezza del vocabolario in lingua italiana** utilizzato per commentare lo svolgimento.

ALLEGATO N. 3 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI BES

Omissis

IL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5 BC

Disciplina	Docente	Firma
I.R.C.	Prof. Barone Sergio Maria	
Lingua e letteratura italiana	Prof. ssa Lanzetta Lavinia Maria	
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Lanzetta Lavinia Maria	
Storia e Filosofia	Prof. Canonico Giuseppe	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Accomando Sara	
Inglese	Prof. ssa Bongiorno Veronica	
Scienze	Prof. Bonanno Antonino	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Vetrano Graziella	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Tubiolo Gabriella	
Coordinatore di classe	Prof.ssa Tubiolo Gabriella	
La Dirigente Scolastica	Prof.ssa Angela Troia	